ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre [...] del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picco[...] «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbo[...] cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbo[...] ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione [...] Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [...] centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica
[...]gli Studi 2
TRIESTE (9)

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. [...]

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 7 Novembre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4947

Penetrazione delle nostre avanguardie su tutto il fronte eritreo

Agulà occupata - I reparti in Dancalia hanno oltrepassato Gabalà - Si completa la presa dell'Adi Abo e dello Scirè - Manifestazioni d'entusiasmo delle popolazioni

Comunicato N. 38

ROMA, 6

Comunicato N. 38: La penetrazione delle nostre avanguardie ha proseguito su tutto il fronte. Nella regione dancala i nostri reparti hanno oltrepassato Gabalà, avanzando verso Dato. Il I Corpo d'Armata ha occupato Agulà, spingendo le sue pattuglie a sud dell'Aulalò. Il Corpo d'Armata indigeno è avanzato lungo la [...]ata del torrente Sullò. Il 2.o Corpo d'Armata sta completando l'occupazione dell'Adi Abo e dello Scirè. Le popolazioni hanno accolto le truppe con manifestazioni di sottomissione.

Nel settore somalo le nostre colonne continuano l'azione in Ogaden.

L'aviazione ha eseguito ampie ricognizioni strategiche.

Generale DE BONO

Generose parole di Uolde Gabriel all'indirizzo dell'Italia e un bando alle sue popolazioni

ASMARA, 6

Nella sede del Comando superiore, De Bono ha ricevuto il deggiac Gabriel, capo dell'Agamè, venuto per fare atto di spontanea sottomissione all'Alto Commissario.

Dopo avere espresso i suoi sentimenti di fedeltà e la sua personale soddisfazione per l'avvento del Governo italiano nella regione, il deggiac ha pronunziato le seguenti parole: «Eccellenza, noi sappiamo che i Governi, fra cui quello francese e inglese, aspirano al dominio di queste terre, ma noi abbiamo sempre desiderato il Governo italiano, del quale conosciamo la giustizia e la generosità. Oggi vediamo questo nostro desiderio appagato. Gli italiani non sono qui venuti imposti con la forza, ma sono stati accolti dall'unanime consenso della popolazione. Affidiamo all'Eccellenza Vostra la custodia delle nostre chiese, delle nostre famiglie, delle nostre terre, sicuri che V. E. saprà proteggerle e aiutarle».

Il deggiac Uolde Gabriel ha poi chiesto all'Alto Commissario l'autorizzazione di pubblicare il seguente bando:

«Capi e Cicca dell'Agamè, del [...]lè, di Aulalo e dell'Aramat, gente da tributo, presentatevi entro trenta «Techemti» (dieci notti), paesani tutti, custodite le linee telegrafiche e le vie di transito ai soldati italiani, prestate la vostra opera ogni volta che ne siate richiesti. Il giorno che venissi a sapere che avete tagliato le linee telefoniche o interrotto le strade, vi deferirò perchè siate severamente puniti. Chi non si presenterà il giorno che ho detto, sarà dal Governo considerato ribelle e privato dei suoi «[...]spresi» (diritto e proprietà di ereditarie) e del «Guldi» (diritto di comando che dà luogo a chi ne è investito, della facoltà di riscuotere tributi e di ottenere prestazioni personali). Coloro che porteranno le persone ribelli all'ordine del Governo, saranno generosamente ricompensati. Chi di voi aiuterà i ribelli con viveri e ospitalità, sarà punito con pene severissime».

Il Re e il Duce acclamati a Adigrat durante una proiezione cinematografica

ADIGRAT, 6

Ha avuto luogo per la prima volta ad Adigrat uno spettacolo cinematografico, che è stato illustrato in lingua tigrina. Lo spettacolo si è effettuato a mezzo di un autocarro del R. Esercito appositamente attrezzato. La proiezione, che comprendeva pellicole dell'Istituto «Luce» rappresentanti manovre aeree e manovre terrestri, nonchè alcune scene della adunata del Regime, ha avuto il più fervido successo.

La folla, foltissima, ha seguito attonita ed entusiasta lo spettacolo, interessandosi vivamente a una manifestazione, che costituisce per queste popolazioni, oltre che una assoluta novità, anche una nuova ragione di profonda ammirazione per gli italiani. L'apparizione delle figure del Sovrano e del Duce sullo schermo ha suscitato vibranti acclamazioni.

Il fulmineo attacco aereo italiano che distrusse una colonna di munizioni

PARIGI, 6

Il *Paris Midi* pubblica una corrispondenza da Gibuti in cui è descritto un superbo attacco aereo delle squadriglie italiane contro una colonna di rifornimento di munizioni proveniente da Berbera e destinata alle truppe di ras Nasibù. Dal resoconto appare la rapidità di decisione e la perfezione dell'attacco energico, fulmineo degli aviatori italiani. In pochi minuti la colonna di autocarri non era più che un lungo cordone di esplosioni. Gli autocarri esplodevano uno dopo l'altro, i serbatoi di benzina prendevano fuoco e cassette di munizioni esplodevano sul dorso dei muli e dei cammelli. Gli aviatori italiani si disponevano a raggiungere la loro base e già si allontanavano, quando 600 guerrieri etiopici di scorta, rinvenuti dalla sorpresa, aprivano inutilmente il fuoco sugli assalitori, che ritornavano immediatamente sul convoglio, crivellando con le mitragliatrici i soldati abissini. Quindi si allontanavano definitivamente, facendo però saltare alcuni ponti di legno che gli etiopici avevano costruito pochi giorni prima sul letto di parecchi torrenti, per facilitare il passaggio del convoglio. Secondo i pochi sopravvissuti che, attraverso la Somalia francese, hanno raggiunto Gibuti, il fuoco micidiale delle mitragliatrici italiane avrebbe ucciso almeno 500 sui 600 soldati che scortavano la colonna di munizioni.

La notizia della brillante operazione italiana ha destato viva impressione, anche perchè dimostra la quasi impossibilità per le truppe del Negus di organizzare la resistenza.

Un cagnasmac si arrende e chiede di combattere per l'Italia

AXUM, 6

Al comando della banda Serae, in Coalien, si è presentato il cagnasmac Sejuni Alulà con numerosi armati ed ha chiesto di essere subito incorporato per dimostrare la sua dedizione all'Italia.

Valore e sviluppi delle sottomissioni nei rilievi della stampa berlinese

BERLINO, 6

I giornali portano ampi resoconti dal fronte italiano sulla situazione delle operazioni militari in Etiopia. In quelle corrispondenze è specialmente messa in rilievo l'importanza del movimento di sottomissione dei capi etiopici e si aggiunge che tale movimento ha tutta l'aria di andare rapidamente aumentando. Tra le probabili sottomissioni si accenna a quella del Sultano dell'Aussa, che sarebbe seguito da 20.000 armati, una parte dei quali già cercherebbe di congiungersi alla colonna del colonnello Lorenzini. Si segnalano anche altre sottomissioni di partigiani di ras Gugsà e si dà speciale importanza alle voci secondo le quali il movimento separatista si estenderebbe anche nel Goggiam, dove il ras Imuru si preparerebbe ad entrare in trattative con gli italiani. Sono segnalate da Roma anche notizie secondo le quali il capo del movimento favorevole ad una intesa con gli italiani sarebbe il ras di Gondar Dagsà.

Stamane l'avanzata riprende

Macallè prepara feste e cerimonie religiose

(Da uno dei nostri inviati)

HAUSIEN, 6

Domani l'avanzata riprenderà con obiettivo immediato Macallè e con mete più vaste e più lontane, che saranno determinate da condizioni varie di carattere logistico e strategico o dalle intenzioni del nemico che, se finora continua a ritirarsi, potrebbe un giorno decidersi ad opporre resistenza.

I servizi alle spalle dei reparti

Abbiamo detto ieri dell'afflusso regolare dei rifornimenti, nonostante che le condizioni atmosferiche e le pioggie torrenziali abbiano mal ridotto le carovaniere, le quali trasformate rapidamente in strade, risentivano fortemente delle pioggie sul fondo molle e provvisorio. Oggi già tutto è al suo posto. Hausien vede teorie di autocarrette e qualche autocarro per le sue strade, e al quadrivio, sul piazzale della chiesa, già vi sono le targhe che indicano le strade che partono dirette verso i quattro punti cardinali, salvo ad adattarsi subito alla conformazione del terreno. Le autocarrette vanno già verso Haulala in direzione Sud e ad Adi Magadà, dove sul piazzale della bella chiesa trogliditica, scavata nella viva roccia e riccamente decorata di fregi e di bassorilievi, questi mezzi meccanici fanno un contrasto col carattere primitivo e un po' selvaggio dell'ambiente.

La sosta delle truppe, dovuta alle esigenze logistiche è alle ultime ore. Merita d'essere rilevato, a proposito dei servizi logistici, come, nonostante che esigenze operative abbiano portato la linea più avanti del previsto, la rete dei servizi s'è distesa arrivando fino ai reparti più avanzati. La marcia in avanti, come appare chiaramente dalle posizioni oggi tenute, si svolgerà domattina lungo itinerari che sono definiti e precisati dalle posizioni di partenza da Uogarò per Agulà fino a Dolò, dove si domina l'importante nodo carovaniero di Kuiha, per la colonna del Generale Santini, e per la direttrice Enda-Choeras-Macallè per quella di destra, formata dal Corpo d'Armata indigeno. I nostri nuclei esploranti hanno ieri e stamane proseguito nel loro lavoro, coprendo con la rete dei loro movimenti una zona sempre più vasta, che in certi punti ha una profondità di oltre 25 km. e coprendo quindi in avanti per una giornata di marcia i reparti avanzanti. Una pattuglia indigena di una cinquantina di uomini, staccata da un nucleo esplorante, passando per la valle del torrente Gherrà, ha percorso tutta la carovaniera fino a Negaida, una dozzina di chilometri a Sud-Ovest di Macallè, sul torrente Gabat.

L'azione esplorativa portata così oltre gli obbiettivi della marcia, che si inizierà domani, contribuisce a garantire da ogni sorpresa le colonne che sono costrette a marciare su vie avanzate e in terreni che, specialmente per la colonna di destra, sarebbero notevolmente difficili e insidiosi con la semplice presenza di piccoli nuclei nemici.

Copti e musulmani in gara di devozione

Benchè la colonna Mariotti abbia mandato avanti le formazioni indigene del colonnello Lorenzini, le sue pattuglie sono nei pressi di Mai Tagannè per puntare domani sul monte Cabtai, che domina il nodo carovaniero di Aicamesal, ad est di Agulà, e reparti di dancali, con formazioni di regolari eritrei, marciano sul ciglione del bassopiano verso la stretta di Uotolngoli.

La nostra marcia in avanti, sulla direttrice segnata, libera una vasta zona di notevole importanza militare ed economica e porterà sempre più avanti il centro d'attrazione verso di noi delle popolazioni che sanno attendere in tranquillità le nostre truppe e mandano incontro alle colonne i capi-paese e i preti a chiedere protezione e a fare atto di fedeltà. Non si tratta di quella sottomissione formale che è imposta dalla presenza di truppe occupanti il territorio, ma di un fervore di entusiastici consensi che si manifestano nel popolo solo quando è alla presenza di chi è venuto in veste di liberatore. Il clero, che in questi giorni ha una maggiore influenza, è sempre in prima linea nelle dimostrazioni di fede all'Italia e copti e mussulmani si può dire gareggino nel manifestare i loro sentimenti di devozione. Il contegno delle nostre truppe corretto e finissimo contribuisce a guadagnare le simpatie delle popolazioni che, vessate e taglieggiate dagli scioani, sanno che ora si apre loro un periodo di vita tranquilla.

Macallè manda un omaggio al Gen. Santini

E' ormai questione di ore perchè le nostre truppe giungano a Macallè. La città ha già mandato al Generale Santini un gruppo di giovani che ha portato un indirizzo d'omaggio. Nelle chiese si preparano solenni cerimonie religiose. Nella popolazione stessa, che ha vissuto nell'attesa del suo capo in fiducia serena, si nota un piena tranquillità. Le popolazioni di tutto il Tigrai sanno ormai che l'Italia non porta la morte e l'oppressione ma la libertà e il benessere. La penetrazione politica si inizia subito con pieno successo. Le notabilità di Aramat e di Godeit Mariam sono venute incontro alle truppe con bandiere bianche, e nei paesi i sacerdoti copti e musulmani hanno eseguito danze sacre in onore dell'Italia. A Hausien abbiamo assistito alla dichiarazione di fedeltà fatta dal clero a nome della popolazione in assenza del deggiac locale e del figlio, capo della regione dell'Aramat, i quali sono fuggiti prima dell'arrivo delle nostre truppe. Il Generale Pirzio Biroli, ricevendo le notabilità, ha parlato loro dicendo delle intenzioni pacifiche e della volontà civilizzatrice dell'Italia.

Il collegamento stradale fra Adigrat e Hausien è oggi perfetto. Le autocarrette hanno già stabilito una nuova via di rifornimento parallela alla linea avanzata che collega le basi delle due colonne marcianti verso il Sud.

CESARE MARRONI

Le ultime ore di sosta

(Da uno dei nostri inviati)

ADIGRAT, 6 (notte)

L'eccezionale maltempo, che ha imperversato durante la giornata del 5 e nel pomeriggio di ieri l'altro e di ieri, ha reso ancor più difficili le condizioni del terreno, ostacolando i servizi logistici e i lavori stradali. Ciononostante alle 10 di stamane la prima autocarretta da Adigrat e da Edagà Hamus raggiungeva il nodo carovaniero di Hausien, salutata al passaggio e al suo arrivo dagli alti clamori dei fanti, che il giorno prima avevano compiuto una marcia di oltre 40 km. in una regione totalmente sprovvista di strade e cosparsa di asperità di ogni specie.

L'aviazione occhio onnipresente

Il Corpo d'Armata del Generale Maravigna continua le sue ricognizioni e le sue azioni esplorative in direzione di Addi Abò senza incontrare resistenze. L'aviazione da ricognizione strategica ha esplicato oggi, come nei giorni scorsi, un'intensa attività esplorativa, anch'essa ostacolata dalla particolare natura del terreno frastagliato e coperto di fittissima vegetazione. Se forti masse d'armati in marcia lungo le carovaniere e in valli incassate e profonde non possono sfuggire all'aviazione dall'alto, nuclei minori sono in grado di occultarsi facilmente e giungere di sorpresa fin presso le colonne dell'avanzata. Ciò spiega le innumerevoli puntate delle nostre pattuglie di avanscoperta, alcune delle quali rifornite dagli aeroplani, si sono già spinte fino a Macallè, sempre mantenendo contatti volanti col grosso delle truppe attendate al nodo carovaniero di Hausien. Così, mentre difficoltà di ogni genere rallentano e restringono la capacità di movimento, le esigenze operative impongono una forte irradiazione di elementi di avanguardia.

L'avanzata risultante da queste due forze differenti e contrastanti viene pertanto ad esserne notevolmente ritardata. Inversamente accelerato è invece il ritmo delle sottomissioni entro ed oltre le linee nostre. Tutti i rurali della zona del Hausien sono tornati al lavoro, interrotto soltanto in parte per poco più di una giornata nei luoghi dove il passaggio delle truppe e delle salmerie era più serrato. Ovunque notabili e capi sono venuti incontro alle nostre truppe, specialmente nella regione dell'Aramat e di Godoitu Mariam. L'intera popolazione di Hausien con i cicca e i casì in testa, nei loro abiti di gala e in paramenti solenni, è venuta in processione a tre chilometri dal paese a fare atto di sottomissione e d'omaggio. Copti e mussulmani partecipavano subito dopo a funzioni religiose e la sera organizzavano fantasie e danze sacre in onore dei liberatori.

La sottomissione di Dejenè Tella

In assenza del deggiac Uoldegabriel Tella, recatosi, come abbiamo informato ieri, incontro al Comandante superiore De Bono ad Adigrat, si presentava al Generale Pirzio Biroli il fitaurari Dejenè Tella, figlio del deggiac, per ripetere al Comandante del Corpo d'Armata indigeno la solenne sottomissione già compiuta dal padre, il cui proclama invitante le popolazioni di Endalò e di Aramat a sottomettersi entro il 10 novembre già dà i suoi frutti, resi più grandi dal fatto che il Generale Pirzio Biroli, ricevendo il fitaurari Dejenè Tella, al cospetto dell'intero paese, gli assicurava che l'Italia, colla sua occupazione armata, non porta morte e distruzione ma benessere e civiltà. Contemporaneamente le popolazioni allontanatesi dall'Aramat hanno fatto ritorno alle loro sedi. Dappertutto i commissariati politici lavorano intensissimamente alla liberazione degli schiavi e alla riorganizzazione della vita civile, estendendo alla zona occupata, appena possibile, la legislazione e le consuetudini vigenti in Eritrea e nelle regioni già da noi liberate. Ad Addi Hucia il Duca di Bergamo ha pronunciato un discorso ai fanti e agli artiglieri della «Gran Sasso», al monumento ossario dei Caduti di Adua. Egli ha detto:

Sfruttamento delle risorse idriche

Sulle tre grandi direttrici di marcia delle grandi unità per Adigrat, Entisciò e Adua sono stati compiuti importanti lavori per il razionale sfruttamento delle risorse idriche delle tre regioni. Da per tutto sono stati costruiti nuovi ponti, riattati e messi in efficienza i ponti già esistenti, captate sorgenti, impiantate pompe per il sollevamento dell'acqua, scavati serbatoi, messe a sito condutture per la distribuzione alle fontanelle e agli abbeveratoi, sistemati idranti per l'erogazione ai recipienti e alle autobotti. Sette sorgenti sono state captate presso Adigrat, sulla cui direttrice, in località varie, funzionano oggi tre grandi serbatoi, cinque pozzi con rivestimento in muratura e due pozzi Norton, che danno acqua abbondante e di garantita potabilità. Sulla direttrice dell'Entisciò si sono costruite opere per la presa d'acqua dal fiume Belesa, mediante due pozzi Norton, e per la costruzione di grandi serbatoi, mentre altre opere analoghe sfruttano l'acqua di numerose polle, del torrente di Hajà Unqajò e delle località limitrofe.

Altrettanto dicasi delle direttrici di marcia di Adua, ove sono sorti sei grandi centri idrici, mentre è in corso la costruzione di quattro grandi pozzi in muratura con annessi serbatoi di 1200 litri ciascuno e un'ampia rete per la distribuzione. Tutte cifre e informazioni che documentano la accertata sufficienza e potabilità dell'acqua a tutti i bisogni delle truppe e della popolazione.

Che cosa fa il nemico?

Assai più incerta della ricerca dell'acqua è la ricerca del nemico, la cui sistematica ritirata esaspera i nostri magnifici soldati anelanti la battaglia. Le notizie e le informazioni di cui siamo in possesso e che abbiamo ragione di credere più che attendibili, assicurano che la mobilitazione delle forze avversarie è ancora in atto e si svolge in condizione di particolare lentezza per tre ragioni:

a) la stagione del raccolto; b) la prematura e abbondante caduta delle piccole pioggie che ritardano la viabilità in intere regioni, come lungo il fiume Taccazè; c) il senso di estrema incertezza politica in quasi tutto l'interno dell'Etiopia.

Di solito, anche senza queste cause eccezionali, la mobilitazione etiopica è sempre assai lenta, specie sul fronte settentrionale. Le operazioni si svolgono in quattro tempi, per un complesso di novanta giorni. Iniziatasi tardi e a rilento, la mobilitazione è ancora nello stadio di mezzo e richiederà, per essere perfetta, almeno 45 gorni, se nel frattempo non saranno avvenuti rivolgimenti che la rendano inutile. Con questo non intendiamo parlare di sottomissioni in massa, le quali, se non sono da escludersi, è bene non entrino come elemento di calcolo nelle nostre previsioni. Vi sono in Etiopia, anche a prescindere da ciò, sufficienti elementi di dissidio e di ribellione interna.

Così ras Kassa Darghiè, il più importante ras di tutto l'impero, capo delle vaste e ricchissime regioni del Sebale e del Begheneder, se è certamente nostro amico come è certamente amico degli inglesi — di cui da Gondar, sua capitale, e da Debra Tabor, sua residenza, ha sempre subito l'influsso — è altrettanto certamente infido e pericoloso ad Addis Abebà essendo, come cugino di Menelik II, uno dei tanti pretendenti al trono del Negus Neghesti.

Deggiac Aileu Burrù, dal canto suo, morde il freno per un'altra ragione per lui non meno grave e scottante, essendo ancora in attesa del titolo di ras, promessogli solennemente dalla Regina Zeoditù e dall'allora reggente. Ma tra i principi dell'attuale Negus c'è anche questo che il Re dei Re Ailè Sellassiè non è tenuto a ricordarsi quello che possa aver detto o fatto o promesso a suo tempo ras Tafari.

Il sultano dell'Aussa odia gli abissini

Del sultano dell'Aussa, Mohamed Jajo, che abbiamo già nominato più volte nei giorni scorsi, va ricordato un altro episodio: oltre la tradizionale inimicizia della sua gente musulmana per gli etiopici, il sultano ha ragioni personali di odio e di vendetta contro gli scioani e contro gli amhara i quali, nel 1896, gli uccisero il padre, per essersi questi pronunciato a favore di Baratieri, e misero a sacco la capitale del Sultanato Sardò, con tutte le sue terre.

Fra tutti questi pretendenti, rivali e vendicatori, il Negus non dimentica il pericolo principale costituito dallo spodestato imperatore Ligg Jasu, che in questi giorni è stato trasportato dai confini del Chenia ad Addis Abebà insieme con uno dei suoi figli legittimi e qui viene tenuto sotto buona guardia.

Per finire, riferiamo la notiza trasmessa ieri dalla radio di Addis Abebà, secondo cui il Generale De Bono sarebbe stato nientemeno che fucilato: dal che si vede che se la speranza vacilla nella capitale negriera, il buon umore è sempre in piedi e si fa valere.

PIETRO SOLARI

Estrema confusione a Addis Abebà

Il Negus dichiara che resisterà ma è diffidente contro tutti e preoccupato

ADDIS ABEBA', 6

La situazione politica ad Addis Abebà appare sempre più inquietante e non vale a districarla la presenza al palazzo imperiale di misteriosi personaggi che vi fanno ripetute visite.

Dessiè pericolosa per i bianchi

Il Negus pare sempre deciso a recarsi al Quartier Generale di Dessiè e ha informato i giornalisti che lo volessero seguire, ch'egli non poteva garantire la loro sicurezza, per cui quelli che vorranno accompagnarlo dovranno farlo a loro rischio e pericolo. E' evidente l'intenzione degli ambienti ufficiali di osteggiare coloro che volessero avvicinarsi alla zona delle operazioni: segno è che le operazioni militari non si svolgono, come si vorrebbe far credere ad Addis Abebà in favore delle armi etiopiche. Ma quello che sembra ancor più strano è la decisione del Negus di non voler lasciare a nessun costo la capitale prima del ritorno del Principe Ereditario, che durante l'assenza dell'Imperatore dovrà sorvegliare gli affari dello Stato. Per di più il Negus si farà accompagnare sul fronte da tutti i Ministri, che lascerà poi a Dessiè, mentre egli si recherà in aeroplano a Harrar. Come si vede, la fiducia regna negli ambienti ufficiali a tal punto, che per mettersi al sicuro da sempre possibili brutti scherzi, il Re dei Re è costretto a tenere sotto la sua diretta sorveglianza persino gli immediati collaboratori.

Le notizie che trapelano sulle agitazioni che si manifestano nelle diverse province si fanno sempre più inquietanti. Nelle province dell'Aussa, del Goggiam e dell'Harrar si verificano ogni giorno incidenti gravi. I contadini del Goggiam rifiutano di lasciarsi sequestrare i raccolti che dovrebbero servire ad assicurare il vettovagliamento delle truppe del nord. Dal canto suo ras Nasibù non si decide a inviare truppe sul fronte dell'Ogaden e preferisce restare nelle retrovie, per tenersi pronto a reprimere possibili agitazioni fra le popolazioni musulmane.

Sulle operazioni militari si ripete il ritornello della resistenza a oltranza, ma non si hanno notizie particolareggiate. Si parla di scontri fra avanguardie italiane e retroguardie di ras Sejum e si dice che nella vallata dell'Uebi Scebeli un distaccamento etiopico ha resistito con raro coraggio a un attacco italiano ritirandosi solo dopo avere esaurito le munizioni.

Difficoltà finanziarie

La decisione della guerra a oltranza sarebbe stata esaminata anche in una grande conferenza che si è tenuta al palazzo imperiale e nella quale Tecle Hawariate ha fatto una lunga relazione dell'atteggiamento delle Potenze europee, spiegando come sono andate le faccende a Ginevra. In seguito, su proposta dell'ex Ministro plenipotenziario si è deciso di battere cassa ed è stato adottato un progetto per lanciare un grande prestito nazionale. Intanto sono state prese delle misure di polizia per impedire l'entrata in Etiopia ai giornali esteri. Tra l'altro è stata vietata la distribuzione e la vendita dell'*Action Française* in tutta l'Etiopia.

Negli ambienti ufficiali, l'occupazione di Macallè da parte delle truppe italiane è attesa per giovedì. Le forze etiopiche, si afferma in detti ambienti, non opporranno alcuna resistenza, facendo un'ulteriore ripiegamento in direzione sud, ma non è da escludere che facciano un vigoroso contrattacco per riconquistare la città.

Ciò che è stato trovato nel sotterraneo contenente il tesoro di Menelik

PARIGI, 6

Da Addis Abebà *l'Intransigeant* riceve: Questa mattina si è proceduto alla apertura del sotterraneo contenente il famoso tesoro dell'Imperatore Menelik. Menelik, morendo, aveva dato ordini precisi che il tesoro nascosto sotto il suo mausoleo non potesse essere aperto se non in caso di reale pericolo per la patria. E' stato necessario far saltare con la dinamite due porte di ferro dello spessore di 40 cm. che dànno accesso al sotterraneo. Secondo informazioni ufficiali il tesoro di Menelik comprende 8 milioni di talleri, equivalente a circa 40 milioni di franchi, e verghe di oro, di argento e di platino valutate a 135 milioni di franchi.

L'Abissinia focolaio di pericoli

VIENNA, 6

La *Reichspost* in una corrispondenza intitolata «L'Abissinia focolaio di pericoli» descrive la pericolosa tensione contro i bianchi ad Addis Abebà, ciò che rappresenta il latente contrasto tra la razza bianca e quella negra, contrasto che verrà ad acutizzarsi ove la guerra dovesse durare più a lungo. Ci sono all'opera delle forze che tendono ad un radicale cambiamento di indirizzo della politica in Abissinia. Sono arrivati parecchie centinaia di negri dalle due Americhe, negri che costituiscono gli elementi tecnici e intellettuali. Dopo avere accennato agli appoggi dell'India, dell'Egitto e del Sudan all'Abissinia e alla spedizione organizzata dalla Croce Rossa egiziana, la corrispondenza aggiunge che in Abissinia vengono divulgati manifesti scritti in senso violento e contrari alla razza bianca e all'Italia, manifesti che sono tradotti nella lingua del Paese e diffusi anche oralmente. La corrente religiosa che fa capo al patriarca di Egitto ha avuto un gran colpo con la sottomissione all'Italia del clero di Axum, cui fa capo l'abate del convento di Debra Libanos, il più forte centro religioso dell'Etiopia. La corrispondenza conclude: «Se le Potenze europee non estinguono l'incendio dell'Africa Orientale ne potrà venire un grande pericolo contro tutti i bianchi in Africa».

L'importanza dell'avanzata nel giudizio di un Generale inglese

LONDRA, 6

Il redattore militare del *Daily Mail* Gen. Temperley, osserva che la conquista di Macallè e la presa di possesso del Taccazè costituiscono un successo di grande importanza tattica. Il passaggio del sultano dell'Aussa dalla parte dell'Italia significa poi un forte colpo strategico e politico contro l'imperatore e permetterebbe il congiungimento delle forze italiane attraverso la Dancalia.

«Non vi è dubbio, conclude il Generale Temperley, che la corrente delle diserzioni a favore dell'Italia va aumentando ed è assai più grave di quanto ad Addis Abebà si voglia ammettere».

Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Addis Abebà scrive che, nonostante l'annunzio dato da Roma che l'offensiva è stata ripresa domenica, il Governo etiopico protesta di non averne notizia. Le autorità non hanno alcuna informazione militare da dare ai corrispondenti, alcuni dei quali si preparano a partire. Nel frattempo i corrispondenti da Gibuti e da Harrar continuano a supplire alla mancanza di notizie inventandone di sana pianta.

Il primo tricolore italiano offerto al Duce

ROMA, 6

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il sen. Borletti ed il prof. Antonio Monti, Sopraintendente del Museo del Risorgimento di Milano, che gli hanno offerto la prima bandiera militare tricolore italiana, precisamente quella che nell'ottobre 1796 venne adottata dalla Compagnia dei Cacciatori a Cavallo della Legione Lombarda e che per la gloria conquistata sui campi di battaglia portò due mesi dopo alla solenne adozione del tricolore nel congresso di Reggio Emilia. Il prezioso cimelio fu ricuperato all'estero per cura del sen. Borletti con alcune altre bandiere militari sarde dell'epoca napoleonica e del 1848.

Il Duce ha gradito l'offerta di questa bandiera del primo Corpo di volontari costituitosi in Lombardia agli albori del Risorgimento ed ha disposto che la bandiera sia conservata nel Museo di Milano. Il prof. Monti ha poi offerto al Duce i due volumi di lettere di combattenti italiani nella grande guerra, da lui curati per le Edizioni Roma sul materiale raccolto in gran parte nell'Archivio della guerra di Milano. Il Duce ha espresso il suo compiacimento.

Attori presentati al Duce

ROMA, 6

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presentatigli dall'Ispettore per il teatro presso il Ministero per la Stampa e la Propaganda, gli attori drammatici: Amalia Chellini, Eva Maltagliati, Kiki Palmer, Nini Dinelli, Annibale Betrone, Gino Cervi, Luigi Cimara, Filippo Scelzo e Sergio Tofano, i quali hanno preso parte allo spettacolo inaugurale dell'anno teatrale 1935-1936 XIV in Roma.

Linea aerea Asmara-Mogadiscio sarà inaugurata l'11 novembre

ROMA, 6

Il giorno 11 novembre sarà inaugurata la linea aerea settimanale Asmara-Mogadiscio, gestita dalla Società «Ala Littoria». Gli itinerari e orari osservati saranno i seguenti: lunedì: Asmara, Assab, Gibuti; martedì: Gibuti, Berbera, Rocca Littorio, Mogadiscio; giovedì: Mogadiscio, Rocca Littorio, Berbera, Gibuti; venerdì: Gibuti, Assab, Asmara.

Un ottavo del territorio abissino in nostre mani

ASMARA, 6

Si calcola che attualmente la zona occupata e controllata dalle truppe italiane sia di circa 18.750 miglia quadrate. Con la presa di Macallè gli italiani controlleranno circa un ottavo dell'Abissinia propriamente detta.

Gli abitanti dell'Aussa salutano i nostri velivoli

ASSAB, 6

Stamane i nostri apparecchi hanno sorvolato la regione di Aussa, portandosi a bassissima quota. Gli indigeni facevano segni di saluto. La zona di Aussa, confinante con la Somalia francese, è fertilissima. I suoi terreni vergini sono particolarmente adatti alla coltura del cotone.

IL CONFLITTO AFRICANO E L'EUROPA

Nuovi problemi e nuovi orientamenti si impongono all'Italia

ROMA, 6

La situazione che si è creata in Europa in seguito al conflitto italo-etiopico e alle sue complicazioni derivate dal sanzionismo ginevrino, è oggetto di un lungo commento del *Giornale d'Italia*, il quale osserva che il conflitto fra l'Italia e l'Etiopia appare ancora lontano dalla sua soluzione. I motivi sono complessi. Innanzi tutto, il giornale chiarisce che, contrariamente a quanto la stampa straniera ha affermato, l'Italia non ha fatto alcuna nuova proposta. Essa è pronta ad esaminare e discutere, ma non prende iniziative. Fra gli elementi che complicano il conflitto italo-etiopico, vi è da considerare quello delle sanzioni, le quali non possono certamente dare il risultato che i sanzionisti si ripromettevano, perchè la parte dell'Etiopia ancora ostile all'Italia sulla quale punta la politica britannica, non può che essere incoraggiata alla intransigenza e alla resistenza rinvigorita dalle abbondanti forniture di armi e munizioni elargite dall'Inghilterra e da altri Paesi speculatori. E questa resistenza etiopica non può che impegnare più duramente e decisamente l'azione italiana in Africa. Ma l'azione sanzionista crea un parziale isolamento economico dell'Italia, che non può non diventare anche isolamento spirituale e politico, operando in senso opposto a quella solidarietà europea che sta alla base della sicurezza collettiva sulla quale l'Inghilterra sembra fare affidamento. L'Italia lotterà strenuamente contro le sanzioni e dalla lotta saranno alterati profondamente stati d'animo, correnti commerciali, amicizie, collaborazioni, direttive, interessi. Cade così il piano della localizzazione del conflitto in Africa. Nel piano delle sanzioni giuocano anche altri interessi. Esiste il tentativo britannico di provocare una scissione fra l'Italia e la Francia e distruggere l'opera di avvicinamento iniziata nel gennaio scorso, che parve chiarificatrice per l'Europa. Esiste inoltre il proposito da parte inglese di vibrare un colpo violento al blocco aureo per riprendere il perduto predominio bancario mondiale. Vi sono calcoli di conquista dei mercati già occupati dall'Italia. Esiste infine l'antifascismo che si è inserito a Ginevra. Tutto ciò non può che ritardare la pace.

C'è anche un altro aspetto importante del conflitto, ed è quello del manifestato proposito britannico di aumentare enormemente gli armamenti. Dal miserabile conflitto coloniale etiopico si arriva ad una manifestazione di superba politica imperiale britannica per il tramite-paravento della Società delle Nazioni. Fra i compiti della Società delle Nazioni figurava quello del progressivo disarmo. Ora si apprende che è dovere degli Stati societari, per adempiere ai loro compiti, di armarsi. Gli armamenti britannici impongono a tutti gli Stati che vogliano essere degni del patto ginevrino, equivalenti accelerati armamenti. Potrebbe infatti avvenire un giorno — l'ipotesi deve essere uguale per tutti — che la Società delle Nazioni si trovi di fronte ad una Inghilterra in rotta col patto in qualche lembo del suo sterminato territorio mondiale. I membri societari devono essere in condizione di potere con efficienza e coraggio fronteggiare anche questa eventualità; poichè la Società delle Nazioni, per essere rispettabile, deve poter sempre e dovunque esercitare la sua autorità senza limitarne l'esercizio ai più deboli e meno forniti.

Quanto alla situazione navale nel Mediterraneo, in seguito agli accordi navali inglesi, è chiaro che essa pone alla politica navale dell'Italia nuovi compiti. Siamo alle porte della Conferenza navale convocata dall'Inghilterra a Londra. Ogni Paese dovrà definire i suoi bisogni. I bisogni sono indicati soprattutto dal valore delle posizioni altrui. L'Italia non può non constatare che la situazione del Mediterraneo si va alterando ai suoi danni ed impone perciò nuovi orientamenti. Vi è anche da domandarsi come si collochino i nuovi accordi franco-britannici nel quadro del patto di Locarno. Il problema è già stato posto da alcuni giornali germanici. Ricordiamo fra gli altri la *Frankfurter Zeitung*. Non vi è dubbio che gli accordi si prestano ad interpretazioni che sposterebbero le rispettive posizioni assegnate dal patto ai vari Paesi firmatari. E v'è infine anche da definire quale aspetto questi accordi di così vasta portata europea assumano di fronte ai principii fissati negli accordi italo-francesi del 7 gennaio che prevedevano fra Roma e Parigi collaborazione e reciproci preavvisi su tutto quanto riguarda problemi o iniziative di generale interesse europeo. Il conflitto italo-etiopico — osserva concludendo il *Giornale d'Italia* — si complica per nuovi problemi e controversie che vi si aggiungono e che valgono ad aumentare l'incertezza in Europa, senza schiarire i problemi dell'Africa.

La Conferenza navale a Londra rinviata al 5 dicembre

LONDRA, 6

La data della Conferenza navale, già fissata per il 2 dicembre, è stata posticipata al 5, come atto di cortesia verso i delegati giapponesi impossibilitati di giungere a Londra prima di quel giorno. Intanto da Washington si annunzia che a capo della delegazione americana sarà l'Ammiraglio Standley, il quale non presenterà alcun progetto nuovo. Gli Stati Uniti proporranno la riconferma dei Trattati navali esistenti.

Il Contrammiraglio Ranieri-Biscia e il comandante Margontini, periti navali italiani, hanno conferito nel pomeriggio di oggi col Sottosegretario al Ministero degli Esteri R. L. Craigie e con il comandante Danckwers, periti inglesi. I due ufficiali italiani si sono occupati esclusivamente dei preliminari della Conferenza navale, senza alcuna allusione al problema mediterraneo.

Si fa presente a Londra che i colloqui dei tecnici italiani sono stati i primi avvenuti finora a Londra. Ciò è assai interessante, perchè indirettamente si conferma che i due alti ufficiali della Marina francese, venuti a Londra la settimana scorsa, non si sono occupati di Conferenza navale, come ufficialmente era stato detto, ma solo degli accordi fra la Granbretagna e la Francia circa il Mediterraneo e contro l'Italia.

Gli S. U. non presenteranno alcuna nuova proposta

WASHINGTON, 6

Il Segretario della Marina, Swanson, ha dichiarato, in risposta a una interrogazione, che l'Ammiraglio Standley, capo della delegazione americana alla Conferenza navale di Londra, non presenterà alcuna proposta nuova, poichè gli Stati Uniti precisarono la loro posizione all'epoca in cui il trattato navale di Londra venne firmato. Da allora — ha soggiunto il Segretario — questa posizione non ha subito alcun mutamento.

LA SITUAZIONE NEL MEDITERRANEO

Il colloquio del Duce con Drummond nelle impressioni a Londra e Parigi

PARIGI, 6

Tre avvenimenti caratterizzano l'attività diplomatica delle ultime 24 ore. Le conversazioni Mussolini-Drummond di martedì sera e i colloqui di Laval con Clerk, Ambasciatore di Granbretagna a Parigi e col nostro Ambasciatore Cerruti, di oggi. Taluni vorrebbero aggiungere a questi tre avvenimenti la riunione improvvisa dei membri del Gabinetto britannico, mettendola in rapporto con la relazione che l'Ambasciatore d'Inghilterra a Roma deve essersi affrettato a fare sui risultati del suo colloquio col Capo del Governo italiano.

Nulla prima delle elezioni inglesi

L'opinione pubblica non si fa soverchie illusioni sulle possibilità che presentano questi contatti diplomatici nella evoluzione delle trattative per una soluzione del conflitto etiopico. E' generale infatti il convincimento che prima delle elezioni inglesi non potrà essere iniziata alcuna trattativa pratica. La situazione si presenta, per l'Inghilterra, troppo ricca oggi di elementi di carattere interno per poterle consentire quella libertà di azione che solo le elezioni potranno restituirle.

Per contro la stampa francese non esita ad iscrivere i colloqui di Mussolini e di Laval nel capitolo della questione mediterranea che oggi sovrasta quella etiopica, malgrado questa sia la causa di quella. La situazione sembra infatti cristallizzarsi su questo settore dove gli interessi britannici hanno corso il rischio, secondo il Foreign Office, di trovarsi minacciati malgrado le pubbliche dichiarazioni del Duce — alla cui parola i Governi esteri dovrebbero abituarsi una volta per tutte a credere — confermate nei passi diplomatici eseguiti sia a Roma che a Londra, circa il rispetto da parte italiana degli interessi britannici. L'aprirsi di questa parentesi mediterranea, mentre le nostre truppe consolidano il movimento di penetrazione pacifica in Africa Orientale, è salutato con esplicito compiacimento da parte della stampa francese, quantunque taluno avrebbe la tendenza ad interpretare il favorevole sviluppo delle conversazioni italo-inglesi in tale materia come un motivo di preoccupazione per la sicurezza francese. Occorre una dose di immaginazione degna di un regista americano per voler vedere nelle trattative in corso la costruzione di un piano diabolico a detrimento della Francia, mentre fra Londra e Roma continua ad esistere una tensione che comincia appena a dissiparsi.

Le intenzioni di Laval

Ad ogni modo è fuori di dubbio che il Presidente del Consiglio francese, tornato, dopo un breve soggiorno di 48 ore in Alvernia, a Parigi, è deciso a impegnare tutta la sua influenza per smussare gli angoli e per far prevalere quelle tendenze collaborazioniste che sono alla base della sua attività e che si trovano rafforzate da quella specie di mandato che il Consiglio della Società delle Nazioni ha conferito ai capi delle delegazioni francese e britannica. Non è inopportuno segnalare che, fino dall'epoca fortunosa della conferenza tripartita di Parigi, Laval ha sempre tenuto a sviluppare la sua opera nel senso di un lento ristabilimento del fronte di Stresa, che una pronta soluzione del conflitto italo-etiopico può favorire. Orbene il «corridoio britannico» come un giornale parigino battezza il Mediterraneo e che resta il grande cruccio del Governo di Londra può servire di base ad una revisione delle posizioni reciproche dei protagonisti di Stresa, tanto più che non si ha motivo di congratularsi a Parigi di certe voci messe in circolazione a Londra e tendenti a presentare il Governo inglese disposto ad una collaborazione tedesca che escluderebbe naturalmente l'intensificazione dei rapporti franco-inglesi, i quali resterebbero presenti allo stato embrionale. Al tempo stesso il consolidamento della linea Londra-Berlino tenderebbe a stabilire un fronte antirusso che imbarazzerebbe la posizione della Francia sullo scacchiere internazionale.

lenze il signor Vittorio Cerruti ed il signor Costantino Mayard, l'oratore ha detto che essi rappresentano l'uno il punto di partenza, l'altro il punto di arrivo dell'irradiazione latina attraverso il mondo. Ha terminato levando il calice a questa irradiazione latina detentrice perpetua delle ragioni del diritto, dell'ordine della bellezza e ai 200 milioni di latini che la propagandano attraverso tutti gli oceani fino ai più lontani continenti.

Baldwin conferisce coi Ministri

LONDRA, 6

Le informazioni sul colloquio di ieri del Duce con l'Ambasciatore britannico Drummond sono limitate a quelle assai scarse di carattere ufficiale.

Si mette in rilievo il fatto che oggi il Presidente del Consiglio Laval ha conferito con l'Ambasciatore d'Italia e poi con quello d'Inghilterra. Ma il colloquio di ieri ha avuto a Londra ripercussioni diverse dai precedenti. Ieri sera, il Primo Ministro Baldwin si è affrettato a convocare il Ministro degli Esteri, i Ministri militari ed alti funzionari degli stessi dicasteri; oggi il lungo resoconto del colloquio spedito dall'Ambasciatore Drummond è stato oggetto di esame da parte di Hoare. Questa sera i Ministri militari hanno conferito ancora con Baldwin.

A queste riunioni si dà un significato ottimista, nel senso che si farebbe luce nel Gabinetto il parere che è veramente il caso di compiere finalmente un atto che concorra a rallentare la crisi. Stasera è stata diramata sull'argomento una nota che si crede ufficiosa e che dice:

«*La relazione sulla conversazione di ieri tra il Duce e Drummond, Ambasciatore britannico a Roma, è stata esaminata da Hoare nel pomeriggio. La conversazione ha costituito un seguito di quella che ha avuto luogo a Ginevra fra il Ministro degli Esteri e il barone Aloisi, nella quale si convenne che è desiderabile vedere ciò che si può fare per rallentare l'esistente tensione fra i due Paesi nel Mediterraneo. Drummond e il signor Mussolini hanno discusso ieri il problema nei particolari. Dalla discussione non è venuto nulla di definitivo. Probabilmente avranno luogo altri colloqui prima di concretare i passi che possono migliorare la situazione. La Granbretagna mantiene il suo punto di vista e cioè che devono cessare gli attacchi specifici della stampa italiana contro la Granbretagna e che le truppe italiane in Libia sono ancora in eccesso sulle necessità della situazione*».

Il testo di questa nota è alquanto sibillino e cauto, ma è meno reciso ed ostile dei precedetni. I giornali, anche quelli che si industriano ad opporsi ad ogni accomodamento, dànno al colloquio di ieri un significato abbastanza tranquillizzante.

L'Inghilterra vuol mettere d'accordo opposizione e Governo in Grecia

ATENE, 6

Il Ministro britannico ad Atene, Waterloo, ha fatto ieri visita all'ex Presidente del Consiglio Cialdaris, ed ha avuto con lui un colloquio che i circoli politici definiscono importante. Il rappresentante diplomatico inglese ha cercato di persuadere l'uomo di Stato greco perchè influisca sull'opposizione greca, in modo che non rifiuti la fiducia al Governo Condylis dell'assemblea.

L'Inghilterra sembra essere vivamente interessata in una stabilizzazione della situazione interna in Grecia, anche perchè a Navarino ha costruito una nuova base navale.

Partenza per Londra della missione che si recherà dal Sovrano

ATENE, 6

E' partita questa sera per Londra la delegazione ufficiale incaricata di comunicare a Re Giorgio i risultati del plebiscito e di invitarlo a salire sul trono ellenico.

La delegazione è composta dal Generale Papagos, Ministro della Guerra, di Mauro Micalis, Ministro delle Comunicazioni, e di Balanos, Presidente dell'Assemblea. La delegazione accompagnerà il Sovrano nel viaggio da Londra ad Atene.

Le minoranze polacche in Cecoslovacchia Vivaci proteste a Varsavia

VARSAVIA, 6

I giornali polacchi informano sdegnati che nel distretto di Toschen le autorità ceche hanno dichiarato lo stato eccezionale introducendo lo stato di assedio. Alle 22 tutti i cittadini debbono entrare in casa, mentre tutti i locali pubblici devono chiudersi e ogni riunione è vietata. Si registrano intanto nuovi arresti fra le minoranze polacche.

Una colazione in onore di S. E. Cerruti all'Associazione della stampa latina

PARIGI, 6

L'Associazione della stampa latina ha offerto una colazione sotto la presidenza del senatore Henry Berenger in onore di S. E. Ceruti, Ambasciatore d'Italia. Si notavano al tavolo d'onore il signor Costantino Mayard, Ministro di Haiti. Allo spumante il sen. Berenger ha pronunciato un discorso in cui ha detto tra l'altro che ogni razza, qualunque sia il colore della sua pelle, può e deve trovare nella latinità il suo alimento come questa può e deve apportarle il suo rinnovamento.

La latinità, ha soggiunto Berenger, ha un principio di espansione spirituale nato dal sole e dai mari del Mezzogiorno, che si propaga attraverso tutte le razze e tutte le rive. Accennando alla presenza al suo lato delle Loro Eccel-

Una delegazione svizzera a Roma

BERNA, 6

Nei prossimi giorni partirà per Roma una delegazione commerciale incaricata di negoziare con l'Italia un accordo di Clearing. La delegazione è composta del consigliere Vieli del dipartimento federale dell'economia, di un delegato della Banca nazionale e di due tecnici della industria e del commercio.

Una smentita di Leith Ross

I progetti inglesi in Cina si urtano contro la volontà giapponese

TOKIO, 6

Si apprende da fonte autorevole che Sir Frederick Leith Ross ed il Ministro cinese delle Finanze Kung hanno smentito le voci di un prestito di 10 milioni di lire sterline alla Cina da parte della Granbretagna in un colloquio con l'Ambasciatore giapponese in Cina, Ariyoshi. Si afferma anche che il Ministro Kung ha assicurato Ariyoshi che la progettata riforma monetaria sarà effettuata senza ricorrere ad alcun prestito estero. Si crede sapere che il Governo giapponese ha raccolto con fiducia le dichiarazioni ufficiali anglo-cinesi riguardo alle annunziate trattative per il prestito e l'assicurazione che la Granbretagna non accorderà mai un prestito alla Cina senza consultare il Giappone. Il capo dell'ufficio stampa del Ministero degli Esteri ha detto che il Ministero degli Esteri giapponese sarà oggetto di un attacco per essersi lasciato ingannare dal Governo di Nanchino nella questione della riforma monetaria. Il capo dell'ufficio stampa ha detto che il Giappone generalmente credeva nelle assicurazioni del Governo di Nanchino di voler promuovere una cooperazione economica amichevole con il Giappone e perciò è stata viva la delusione dei dirigenti giapponesi per i nuovi progetti monetari annunciati dalla Cina senza avere consultato il Giappone. Il giornale *Nichi Nichi* sospetta che vi sia una intese fra l'Inghilterra e la Cina per aprire un credito alla Cina in Londra indipendentemente dall'annunciato prestito inglese.

Un osservatore giapponese bene informato ritiene che le nuove misure per la centralizzazione monetaria in Cina procureranno opposizione da parte del Giappone in quanto tendono a diminuire l'influenza economica giapponese e costituiscono effettivamente un intralcio alla istituzione di un Governo autonomo nel nord della Cina, perchè il progetto dell'esercito del Kwantung di finanziare il Governo autonomo mediante gli introiti delle dogane di Tien Tsin risulterebbe efficace se il sistema monetario del nord della Cina venisse controllato da Nanchino. L'osservatore ha aggiunto: «L'annuncio delle nuove misure coincide con un cambiamento generale della politica cinese verso il Giappone. Alla vigilia dell'attentato contro Weng Chin Wei si era fatto comprendere al Console generale giapponese Suma l'impossibilità di continuare nella politica di conciliazione vista la invasione giapponese nel nord della Cina.

"Insulto agli ideali nipponici,,

SCIANGAI, 6

Commentando la decisione del Governo cinese di abbandonare la parità dell'argento in favore di una moneta controllata, la stampa locale giapponese impiega frasi come queste: «Un insulto agli ideali giapponesi in Cina», «La trasformazione della Cina in una seconda India». Il giornale *Mainichi* di Sciangai teme che quella che esso chiama «la dominazione monetaria britannica nella Cina» sia seguita da una supremazia economica e politica.

Il nuovo Ambasciatore del Brasile fervido ammiratore del Duce

NAPOLI, 6

E' giunto il nuovo Ambasciatore del Brasile presso il Quirinale, signor Guerra Duval. Egli ha dichiarato di venire a Roma con l'entusiasmo di un latino, il quale giungendovi, sente di trovare «l'Alma Mater». Il diplomatico ha aggiunto:

«I rapporti fra l'Italia e il Brasile sono cordialissimi e il mio lavoro sarà svolto proprio allo scopo di stringere sempre più e meglio questo legame. Sento una profonda ammirazione per il Duce e penso che la civiltà occidentale deve durare a lungo. Mussolini è una colonna maestra di questa civiltà occidentale».

Le elezioni negli Stati Uniti I repubblicani in maggioranza a New York

NEW YORK, 6

I risultati completi che ora si hanno indicano che i repubblicani avranno con molta probabilità una maggioranza di 14 seggi nell'Assemblea legislativa dello Stato di New York. Essi avevano precedentemente una minoranza di 4 seggi. I repubblicani hanno conservato il controllo dello Stato di New Jersey. I democratici tuttavia hanno ottenuto la maggioranza degli Stati della Virginia e del Missisipì.

Generale inglese morto per una caduta da cavallo

LONDRA, 6

Il Maggior Generale J. K. Dick-Cunningam, comandante la 4.a Divisione militare di Colcester, è morto oggi cadendo da cavallo, durante una caccia alla volpe, per avere il cavallo sbagliato il salto di una siepe.

11 morti per l'esplosione di 900 tonnellate di petrolio

MOSCA, 6

Secondo un comunicato ufficiale il 3 ottobre si è verificato a bordo della chiatta «Obnarkor» a Krassnowodsk, porto del Mar Caspio, un'esplosione di 900 tonnellate di petrolio che ha causato la morte di 11 uomini. Quattro marinai sono stati salvati. Secondo l'inchiesta si crede che questa catastrofe sia analoga a quella del battello cisterna «Sowiezki Azerbaydjad», che bruciò alla fine dello scorso maggio in seguito alla mancanza di disciplina da parte dell'equipaggio e per difetto degli apparecchi contro il fuoco.

Nove operai fulminati nella cabina di una gru

LISBONA, 6

Nove operai sono rimasti fulminati nei pressi di Lisbona. Essi occupavano la cabina di una gru allorchè questa, in seguito a falsa manovra, ha urtato un cavo elettrico di alta tensione.

"Il volo degli avvoltoi,, di Rino Alessi al Teatro Manzoni

MILANO, 6

(v. t.) Il più bel pubblico di Milano, che gremiva stasera il teatro Manzoni in ogni ordine di posti, ha accolto con fervidissimo plauso la nuova commedia di Rino Alessi «Il volo degli avvoltoi», recitata dalla compagnia di Lamberto Picasso.

La nobile commedia, che imposta problemi morali e sociali, nati dalla viva esperienza della vita contemporanea italiana, e che svolge la sua azione scenica sulla contrapposizione ideale e sull'antagonismo spirituale dei due protagonisti i fratelli Giacomo e Alfredo Bianchi-Cantù, comproprietari di un grande stabilimento industriale, vuole illustrare — attraverso il processo critico, intentato dal suo personaggio principale al sistema dell'economia capitalistica — che la grave crisi materiale e il decadimento morale di quella società, la quale aveva costituito la floridezza e la potenza di un secolo con la creazione delle grandi imprese finanziarie e dei colossi industriali, rappresentano la fine di un periodo della nostra storia. Non una crisi superabile attraverso l'assestamento del vecchio sistema, ma il trapasso da una fase della civiltà ad un'altra.

Lavoro del tempo nostro

La commedia è stata ispirata da un discorso profondamente diagnostico e ammonitore pronunciato dal Duce sui caratteri politico-economici che travagliano la vita europea; e di questi caratteri, nei quali si intravvedono e le parti decrepite della vecchia costruzione sociale e i nuovi individui che annunziano con slancio di poeti e di profeti e con vigore di opere generose, il secolo nuovo della giustizia sociale.

Rino Alessi ha cercato nella sua commedia la realizzazione umana e la precisazione individuale. Abbiamo dunque, per la prima volta sulla scena moderna, un tentativo di interpretazione del profondo travaglio di rinnovamento morale e sociale recato dal Fascismo, ed anche un tentativo di riproduzione obiettiva del conflitto e della crisi spirituale e affettiva che questa sofferenza suscita nei personaggi impegnati nella vicenda. La lotta, l'incompatibilità e la incomprensione non sono più fra i due individui rappresentati sulla scena, ma fra due mondi e due concezioni.

Rappresentare artisticamente questo conflitto può apparire impresa ardimentosa, data l'impossibilità di misurare il panorama di un ciclo storico che trasforma la fisionomia della società e di interpretare avvenimenti, che per la loro grandezza sfuggono ad ogni tentativo di sintesi e di figurazione umana. Ma Rino Alessi, troppo esperto e sensibile alle limitazioni imposte dal teatro, di questo ciclopico conflitto ideale e materiale, ha raccolto, in rapida pittura, l'ambiente, alcuni aspetti, alcune voci, qualche concetto, soffermandosi piuttosto nella descrizione dell'atmosfera, nella rappresentazione dei sintomi del dramma sociale, più che sul dramma stesso inafferrabile nella sua complessità. Ma sintomi e figure sono riusciti inequivocabili nella loro pienezza espressiva e il dramma, sotto le sue apparenze borghesi, con la presentazione di tipi e di situazioni che talvolta ricordano il teatro giacosiano per l'ardore e l'onestà dei temi proposti, rivela invece, attraverso la polemica tra i due fratelli e la conclusione della vicenda, la sua intima natura rivoluzionaria, modellata e impressa dai principii etici del Fascismo.

Il pubblico imponente ha giudicato la commedia di Rino Alessi ed ha partecipato alla sua concitazione appassionata e alla sua stringente dialettica con pronta comprensione e intelligente sensibilità. Pubblico da grande prima: erano presenti tutti i critici dei giornali milanesi e i corrispondenti dei maggiori quotidiani italiani, molte personalità della letteratura, della politica. Il teatro, tutto esaurito, presentava un colpo d'occhio magnifico. Dopo il primo atto, quattro applausi calorosi hanno chiamato gli interpreti alla ribalta.

Il grande successo

Il successo, delineatosi vivissimo alla fine di questo atto, s'è inalzato di calore e di consensi al secondo atto, che pone e sviluppa il dissidio morale della commedia. Otto applausi alla fine del secondo atto salutarono gli attori e l'autore festosamente evocato al proscenio. Alla fine del terzo atto gli applausi ebbero un crescendo vibrantissimo e si rinnovarono sei volte. Gli interpreti e poi l'autore raccolsero le approvazioni calorose della folla.

Lamberto Picasso che ha inscenato e diretto la recitazione con rara sensibilità e intelligenza, è stato anche un interprete di singolare vigore e di calda appassionata eloquenza, pieno di commozione romantica, di sottigliezza e penetrazione dialettica. Carlo Ninchi che ha sostenuto la figura di Alfredo, ha intonato il personaggio con precisione di tratti e intuizione nel renderne lo scaltro praticismo e la mancanza di preoccupazioni morali. Anche gli altri attori collaborarono con efficacia ed eccellenti risultati al successo della serata, così la signorina Cavaciocchi nella parte di Lilly, la signorina Scelzo, la signora Ninchi. Da stasera «Il volo degli avvoltoi» inizia le sue repliche.

Richiamo per esercitazioni dei caporali maggiori degli anni 1900-'10

ROMA, 6

Nel corrente anno 1935, saranno chiamati alle armi per istruzione i caporali maggiori con idoneità a sergenti, residenti nel Regno, in congedo illimitato del R. Esercito, appartenenti alla Fanteria, all'Artiglieria e al Genio e alle relative specialità, nonchè al servizio automobilistico militare, delle classi dal 1900 al 1910 incluse.

I militari che avranno dato prova di capacità pratica di comando, saranno promossi sergenti all'atto del loro rinvio in congedo. I militari riceveranno apposita partecipazione personale.

L'imponente opera del Fascismo per la sanità della ra[zza]

Il V° Congresso nazionale antituberco[lare] inaugurato all'Istituto Forlanini dall'on. Buffarini-Gui[di]

ROMA, 6

Nella sede dell'Istituto «Carlo Forlanini», che è una delle realizzazioni più imponenti che siano state attuate nel mondo per la lotta contro la tubercolosi, il Sottosegretario di Stato agli Interni on. Buffarini-Guidi ha inaugurato stamane il V Congresso nazionale per la lotta antitubercolare.

Imponente adunata di studiosi

Al Congresso partecipano oltre 500 medici e scienziati convenuti da ogni parte d'Italia e di cui la maggioranza è rappresentata dai dirigenti dei Consorzi provinciali antitubercolari e da numerosi insigni professori di tutte le Università del Regno. Oltre il Presidente e il Segretario generale della Unione internazionale per la lotta antitubercolare prof. Besancone, sono intervenuti per seguire i lavori del Congresso anche alcuni altri scienziati e docenti stranieri. Fra le personalità presenti, si notano i rappresentanti del Senato, della Camera, del Partito, il Vicegovernatore di Roma, il presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, il Direttore generale della Sanità e altre personalità dirigenti i nostri maggiori Istituti medici e sanitari.

La seduta inaugurale si è svolta nel grandioso teatro dell'Istituto, che è stato completamente gremito dall'uditorio. Ha parlato per primo il Vicegovernatore di Roma, che ha rivolto ai convenuti il saluto augurale dell'Urbe e i suoi fervidi voti per il successo dei lavori.

L'on. Morelli, nella sua qualità di segretario del Sindacato nazionale fascista dei medici e di direttore dell'Istituto «Carlo Forlanini», ha accennato agli scopi del Congresso ed ha ringraziato S. E. Buffarini-Guidi e le altre autorità, per aver voluto partecipare all'odierna inaugurazione. L'on. Morelli ha posto in evidenza tutta la vastità dell'opera benefica svolta dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale anche a favore dei medici, che nell'adempimento della loro altissima missione, contraggono il morbo fatale. 40 medici sono stati ricoverati gratuitamente nei sanatori, la maggior parte dei quali è già potuta uscire guarita, mentre 16 sono caduti come combattenti fervidi ed eroici di questa grande battaglia impegnata per la sanità della razza.

L'amarezza del prof. Besancon

L'oratore ha quindi portato ai presenti il saluto deferente e il ringraziamento dei 1500 malati ricoverati nell'Istituto ed ha voluto ricordare come non appena hanno saputo che per controbbattere le sanzioni votate a Ginevra, il Regime aveva adottato alcuni provvedimenti tendenti a restringere i consumi, tutti questi malati hanno chiesto che venisse loro tolta la carne nei giorni in cui essa non è venduta al pubblico.

Ha poi parlato il Segretario generale dell'Unione internazionale per la lotta contro la tubercolosi. Egli ha rilevato come venire all'Istituto Forlanini, per tutti coloro che si occupano di studi di tisiologia, significa venire alla sorgente stessa dei più grandi progressi raggiunti nel mondo nel campo antitubercolare e, dopo avere reso omaggio alla figura di Carlo Forlanini, ha espresso tutta la sua ammirazione per quanto in Italia si è fatto sotto il Regime fascista per la lotta contro la tubercolosi. Rilevando, infine, l'accenno alle sanzioni fatto dall'on. Morelli, l'oratore, che è un francese, ha voluto manifestare al Congresso tutto il suo sentimento personale di profonda amarezza e disgusto per un'azione che tende a colpire la grande Nazione italiana.

Ha seguito il senatore Maragliano, che ha parlato a nome dell'on. Paolucci, Presidente del Comitato ordinatore, volontario in A. O. Il senatore Maragliano ha rilevato come ormai, per merito del Governo fascista, la lotta contro la tubercolosi è entrata nella coscienza nazionale ed ha elogiato l'opera che concordemente svolgono le varie organizzazioni sanitarie che il Regime ha investito del grande compito di condurre e proseguire sino alla vittoria questa lotta.

Parla il rappresentante del Duce

Accolto da applausi, ha quindi parlato il Sottosegretario agli Interni on. Buffarini-Guidi, che ha portato al Congresso l'adesione del Governo fascista e del suo Capo. Egli ha rilevato come, per volontà del Duce, la lotta contro la tubercolosi sia in Italia da tempo organizzata con la più vasta larghezza di mezzi e come pertanto essa abbia già dato risultati soddisfacenti, risultati che saranno intensificati per l'avvenire. Tra vibranti dimostrazioni, l'on. Buffarini-Guidi ha concluso dichiarando aperto il V Congresso nazionale per la lotta contro la tubercolosi, in nome di S. M. il Re e per ordine del Capo del Governo e Duce del Fascismo.

Infine, salutato anch'egli da calorosissimi applausi, ha preso la parola l'on. Biagi, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, il quale ha pronunziato la conferenza inaugurale, svolgendo il tema «Assicurazione e tubercolosi». Una calda manifestazione di simpatia il Congresso ha tributato all'on. Biagi al termine del suo discorso. Quindi i congressisti hanno visitato la sede dell'Istituto, che ha suscitato in tutti i presenti la più viva e fervida ammirazione.

Un italiano eletto deputato nella Camera californiana

SAN FRANCISCO, 6

L'attuale Sindaco di San Francisco, Angelo Rossi, oriundo italiano, è stato eletto deputato alla Camera dello Stato della California, nelle elezioni legislative che si tennero ieri. Il R[ossi ha] battuto il suo avversario Adol[...] con una maggioranza di 37.5[...] *(United Press)*.

Borse di studio per inge[gneri] che aspirano alla laurea d'ingegneria ae[ronautica]

RO[MA]

Il Ministero dell'Aeronautica b[andisce] un concorso per titoli a 29 borse [di stu]dio da lire 6600 ciascuna per i[l conse]guimento della laurea in ing[egneria] aeronautica presso le Scuole di [...] di Torino. Sono ammessi al conc[orso] ingegneri che abbiano conseguito [la lau]rea in qualunque Istituto del Re[gno] anteriormente al 1.o luglio 1925. [Le do]mande corredate dei documenti e di tutti i titoli che, a giudizio [degli] interessati possano stabilire un [titolo] di preferenza, dovranno essere [...] non più tardi del 30 novembre 1[935] al Ministero dell'Aeronautica.

Bollettino meteorolo[gico]

6 novembre

CITTA'	Tendenza	Stato del cielo e del mare
Trieste...	staz.	coperto, calmo
Roma.....	staz.	misto
Torino ..	dim.	coperto
Milano...	aum.	coperto
Genova...	—	—
Venezia	aum.	misto, calmo
Firenze..	aum.	coperto
Ancona..	aum.	coperto, mosso
Bologna	aum.	coperto
Napoli ..	dim.	sereno, calmo
Taranto	aum.	misto, calmo
Palermo	aum.	misto, mosso
Catania	aum.	misto, agitato
Cagliari	aum.	misto, mosso
Tripoli...	aum.	sereno, mosso
Messina..	aum.	piovoso, calmo
Trento ...	dim.	misto
Fiume.....	—	—
Bari.......	aum.	misto, mosso
Sanremo	aum.	coperto, mosso
Lecce......	var.	misto
Sassari...	aum.	misto
Rimini...	aum.	coperto, mosso
Foggia....	—	—

Le previsioni del tempo per [...]

Previsioni emesse alle ore 12 e per 24 ore: Tendenza generale del [tempo] ancora instabile con perturbazioni del cielo: prevalentemente nuvol[oso con] pioggie a carattere temporalesco [e re]golari schiarite. Venti: moderati o [...] to forti grecali sull'alta Italia, [...] forti intorno libeccio sulle region[i ...] li, fra ponente e maestro sulle me[...] Temperatura pressochè stazionaria in prevalenza agitato.

COMUNICA[TI]

Al dott. VICEN[ZINI]

Ringrazio il dott. Vicenzini [che ha] guarita mia figlia, da gravi dist[urbi di] stomaco per cui ha potuto ripre[ndere la] sua normale alimentazione abba[ndonan]do ogni cura.

ANNA BABINI ved. SO[...] Via Zamboni 1

Sabato 9 corr. alle ore 10, in via [...] 29, procederò ASTA: generi com[...] macinino caffè elettrico, cassa [...] mobili arredamento negozio, ecc. L'[uffi]diziario LUIGI ROSSI.

AVVERTENZA. La sottoscritta p[roprieta]ria della Trattoria «Alle Pescheria[...]» Nazario Sauro 12, riconosce le co[mmissioni] ed ordinazioni in genere soltanto [fatte] da essa stessa. Giuseppina Malich

RIFLESSOSIMPATICOTER[APIA]

ROMA, via Marcantonio Colonna [...]

Il dott. VICENZINI riceverà a [Trieste] presso l'HOTEL DE LA VILLE dal [...] novembre. ASMA, RINITE SPAS[MODICA], NEUROARTRITISMO, SIMPATO[...] VLALGIE (sciatica, trigemino) e [...] NI FUNZIONALI. Orario: 9-11, 16-18 [...] lo gratis. (Aut. Pref. Roma n. 51[...])

NERVO[SI]

CASA DI CURA SPECIALIZZATA "La Salut[e]"

PADOVA • Consul. prof. Boschi • A[...]

Dott. Pino Bus[...]

specialista per le malattie NASO, ORECCHI e GO[LA]

VIA G. GALLINA N. 2, me[...]

Tel. 7509. Riceve: 11-12.30 e [...]

Aut. Pref. Trieste. 3219-11957/[...]

Dr. R. RUF[...]

Cura della Scia[tica]

Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi

Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 [...]

Aut. Pref. Trieste. 3219/5692. 17-1[...]

Il dr. de NICO[...]

riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [...]

per Malattie cutanee e ve[neree]

Depilazione • Diaterma • Raggi [...]

VIA S. CATERINA N. 6 • Telef. [...]

Pref. Trieste. 3219/27454

la Tisana CISBEY

è il rimedio più indicato [per la] STITICHEZ[ZA] mali di stomaco emicranie foruncoli [...] ed alterazioni del san[gue] Campioni grat[is]

L. 5,40 la scatola in tutte le Farmacie

presso i rappresentanti UHLMANN&MANZONI MILANO - Via Vela 5

(Aut. Pref. N. 6315, 24-II-1928)

IN TUTTE LE FARMACIE A[...]

CALLI, duroni, occhi pollini spa[riscono] usando l'antico unguento [...]

Guardarsi imitazioni chiedere l'originale

Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.

RY

Preparaz. della Farm. Sponza, Triest[e]

(Aut. Pref. Trieste N. 3219/5113)

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

oro di proteste nelle economie straniere per i danni delle sanzioni

e controsanzioni in atto

ollaudano ancora una volta la disciplina nazionale

Agli italiani
prodotti italiani

ROMA, 6

te le forze del Regime si stan- gnalando per la giusta reazio- lle ingiuste sanzioni. Anche la ederazione del commercio è en- in linea, diramando a tutte le razioni dipendenti una circola- lla quale viene fra l'altro rile- che fra le categorie produttri- rticolarmente importante è la one delle categorie dei lavora- del commercio che, per essere retto contatto con il pubblico, o imporre una disciplina nelle lie al pubblico.

nza far calcoli e senza tortuosi namenti, la divisa dei lavorato- commercio è una: vendere pro- italiani, boicottare cosciente- e tutti i prodotti dei Paesi san- sti. Questa è l'azione che deve e svolta e il pubblico deve coo- e con coloro che vendono.

mpiegato della ditta all'ingros- e guida il dettagliante, il com- di negozio che consiglia l'ac- nte devono persuadere sulla dei nostri prodotti: devono in- e sulle qualità merceologiche, strando che la produzione ita- ha saputo eguagliare con la zione dei suoi impianti e la ca- à dei suoi tecnici, i prodotti estero.

pubblico si accorgerà allora. o alla prova, che i tessuti, le e, le profumerie, le macchine ricate in Italia valgono quanto celebrate marche straniere derate fino a oggi migliori, in gio ad una tradizione comple- nte superata dai fatti.

tempo di sobrietà non ci devo- ssere abusi e guadagni illeciti. erce straniera proveniente da sanzionisti deve essere bandi- nche se permette un guadagno iore, anzi, soprattutto in que- so. I lavoratori del commercio o cooperare a questa opera di tamento del gusto, consapevo- la loro azione nell'opera di re- za della Nazione.

mero tre: il Belgio

ROMA, 6

significato politico e anche per le importanza di scambi, il Belgio alogato al numero tra fra le Na- anzioniste alle quali applicheremo stre sanzioni».

significato politico il caso del Bel- ocietario e sanzionista, è anch'esso tipico di mostruosa inversione da che fu la solidarietà di guerra. gio trovò in Italia nel 1914 la più solidarietà morale e nel 1915 la utentica solidarietà di guerra. Que- stato detto ed avvertito da com- ti e da scrittori belgi. Ma il Go- belga, proprio nella persona del apo, è stato zelantissimo nel pre- si societario e sanzionista, e le belghe fanno concorrenza a quelle aniche nei rifornimenti del Negus.

la situazione del nostro commer- ero col Belgio alla vigilia dell'en- in vigore delle sanzioni economiche l'Italia è nettamente favorevole gio, il cui Governo si è manifestato re sanzionista. Nei primi otto me- 1935 abbiamo comperato dal Bel- r 124 milioni di lire e venduto per più della metà di quello che abbia- mperato. Le nostre esportazioni in nel periodo indicato più sopra state infatti per 65 milioni di lire. gio ricava dunque dalle sue vendite ercato italiano un profitto netto di oni e mezzo al mese: questa è la della perdita netta che subiranno uttori belgi per effetto delle san- economiche deliberatamente volute di noi.

ione dei commercianti
rtanti deliberazioni delle Giunte

ROMA, 6

Giunta esecutiva della Federazio- zionale fascista dei commercian- olii minerali, carburanti e lubri- i, ha esaminato attentamente la ione del mercato dei prodotti pe- eri ed in proposito ha approvato erie di iniziative e di proposte nti a disciplinare gli approvvigio- ti e i consumi in relazione alle olari esigenze del momento.

Carburanti, latte e calzature

corso della riunione sono stati nati anche alcuni aspetti tecni- economici del problema dei car- ti succedanei liquidi in rapporto onstatate possibilità di potenziare ruttamento delle risorse nazio-

fine dei lavori la Giunta è stata ta da S. E. il Sottosegretario to alle Comunicazioni.

Giunta esecutiva della Federazio- zionale fascista dei commercianti tte e derivati ha esaminato l'at- situazione nel campo lattiero ca- , sia in rapporto al commercio o che a quello di esportazione e rmulato proposte concrete e inte- disciplinare il problema della di- zione dei prodotti caseari, onde onte alle eccezionali esigenze eco- he della Nazione. E' stato anche amente discusso il problema dei all'interno e sono state impartite e disposizioni affinchè le diretti- l Partito trovino la più completa ida attuazione da parte della categoria. La Giunta, dopo avere constatata la disciplinata collaborazione delle categorie, ha deciso di svolgere attraverso gli organi dirigenti della Federazione un'assidua opera di controllo sull'attività delle ditte associate, riservandosi di prendere severi provvedimenti a carico di eventuali trasgressori.

La Commissione tecnico-nazionale dei commercianti di calzature, organo della Federazione nazionale-fascista dei commercianti dell'abbigliamento, ha preso in esame la situazione del commercio delle calzature in rapporto alla produzione e al consumo ed ha preso opportune disposizioni perchè siano contenuti i prezzi di vendita.

Coloniali e prodotti chimici

La Giunta esecutiva della Federazione fascista dei commercianti in droghe e coloniali ha deliberato di invitare quale pronta e immediata reazione delle categorie commerciali alle ingiuste sanzioni votate a Ginevra contro l'Italia, tutte le ditte associate a non acquistare merci dai Paesi sanzionisti.

In accoglimento ai voti espressi dai Sindacati dei maggiori centri, la Giunta esecutiva ha riconosciuto l'opportunità di fissare per tutto il Regno i seguenti prezzi normativi dei tipi di caffè maggiormente contrattati per merce sdoganabile ripesata e venduta in deposito franco, alle condizioni di piazza, da parte degli importatori ai grossisti per quintale netto: caffè Santos superiore lire 470, caffè Santos prima lire 485, caffè Santos extra prima lire 500, caffè Giava robusta Wb. lire 450, caffè Salvador superiore lire 600, caffè Columbia excelsior lire 500. Sono state esaminate quindi le misure da prendersi per il controllo sull'applicazione dei suddetti prezzi e per la loro integrale osservanza da parte di tutte le ditte commerciali interessate.

In seguito la Giunta ha espulso dalla organizzazione sindacale Domizio Costa di Genova, per vendita di caffè a prezzi esorbitanti, in conformità al provvedimento del ritiro della tessera del P. N. F. preso da quel Segretario federale, e ha, infine, esaminato la posizione di talune ditte in ordine ai prezzi di vendita praticati per il rifornimento del mercato interno e per le forniture alle amministrazioni statali.

La presidenza della Federazione nazionale fascista dei commercianti dei prodotti chimici, rendendosi interprete dei sentimenti della categoria, incondizionatamente aderente alle decisioni adottate dal Sindacato nazionale dei farmacisti e da quello dei medici, ha impartito precise disposizioni a tutte le aziende associate perchè non importino prodotti chimici e specialità medicinali provenienti da Paesi sanzionisti. La Federazione nazionale non ha mancato anche di raccomandare ai Sindacati provinciali dipendenti di collaborare con le altre categorie interessate al fine di valorizzare il prodotto italiano in considerazione del fatto che l'industria nazionale ha raggiunto in questo campo un notevole grado di perfezione e di sviluppo.

Il nuovo orario degli uffici pubblici
L'esempio del Duce

ROMA, 6

In tutti gli uffici pubblici e in quelli del Partito si sono attuati da ieri i nuovi orari, che hanno lo scopo di concentrare la giornata di lavoro graduandola secondo le più utili ore di luce, e di ridurre i consumi di carbone per il riscaldamento e l'energia elettrica per l'illuminazione. I nuovi orari, volonterosamente rispettati con rigida puntualità da tutti gli interessati, hanno dato ottima prova; ma occorre che tutta la vita nazionale si adegui ad essi per non creare sfasamenti ingombranti fra il ritmo del lavoro statale e burocratico e il ritmo degli affari cittadini, e per realizzare in pieno quelle finalità che i nuovi orari si propongono; tutta la vita cittadina deve essere, in sostanza, ritmata su quella degli uffici statali. Anche i negozi devono adeguare i loro orari di traffico al nuovo regime con convenienti temperamenti che potranno essere esaminati dagli organi competenti.

Come in tutti gli altri campi, anche in questo l'esempio è venuto dall'alto. Apprendiamo infatti che ieri il Duce ha dato per il primo l'esempio del nuovo orario regolando, nonostante la quotidiana imponente mole del suo lavoro, le sue ore d'ufficio su quelle stabilite per tutti gli altri uffici statali. La Nazione deve attuare con disciplina fascista questa sua giornata di lavoro, senza ricorrere a quelle inutili finzioni della cosiddetta «ora legale», che non può avere alcun valore per una Nazione che opera con tanto senso di realismo quale è la Nazione italiana.

Le Missioni dell'"Italica Gens,,
Una riunione presieduta dalla Principessa di Piemonte - Una relazione del Ministro Parini

NAPOLI, 6

S. A. R. la Principessa di Piemonte ha presieduto a Palazzo Reale il Consiglio dell'Associazione nazionale per i soccorsi ai missionari dell'«Italica Gens». Vi hanno partecipato il Vicepresidente dell'Associazione stessa Ministro plenipotenziario Parini e i consiglieri De Capitani d'Arzago, mons. Pisani, l'avv. Rocco, il conte Ferrone di S. Martino, il segretario generale conte Venerosi-Vescolini.

Il Ministro Parini ha riferito dettagliatamente sulla situazione delle Missioni dell'«Italica Gens» in ogni parte del mondo e ha recato all'augusta Principessa l'espressione di assoluta devozione di tutti i missionari che, lontani dalla Patria, tengono alta la croce all'ombra del tricolore e prodigano tante opere di bene e di civiltà in Paesi primitivi. Ha infine riferito sul forzato abbandono del nuovo ospedale italiano di Addis Abebà e di numerosi ospedaletti e scuole missionarie nelle varie provincie etiopiche e ha aggiunto che la partenza dei nostri missionari è avvenuta fra indubbie manifestazioni di affetto da parte delle popolazioni beneficate da lunghi anni.

S. A. R. la Principessa ha chiuso la seduta inviando il suo saluto di particolare simpatia ai missionari che hanno lasciato il territorio etiopico e che si apprestano a partire per altri luoghi ove la loro opera è richiesta.

Un telegramma del conte Volpi al Duce
Il successo dei padiglioni italiani
all'Esposizione mondiale di Bruxelles

ROMA, 6

E' pervenuto al Duce da Bruxelles il seguente telegramma inviatogli dal conte Volpi di Misurata dopo la chiusura di quella Esposizione internazionale:

«Nel nome augusto di S. M. ho chiuso ieri la sezione italiana dell'Esposizione universale di Bruxelles. Il successo del pubblico superò ogni aspettativa. I visitatori dell'ultima giornata furono circa 400 mila. La sezione italiana copriva 25 mila metri quadrati con 15 padiglioni.

Il padiglione di Roma fu donato alla città di Bruxelles dal Governatore della Capitale S. E. Bottai e rimarrà a ricordo perenne della partecipazione italiana a questa Esposizione.

Il padiglione del Littorio, salda impronta del Regime, dall'architettura originale ed espressiva, racchiudeva in figurazioni sintetiche ed efficaci la storia del Fascismo dalla sua fondazione; un esempio di organizzazione corporativa rappresentata dalla Corporazione degli zuccheri e l'opera di tredici anni di Regime fascista nel campo sociale e costruttivo;

Altri padiglioni, la cui architettura ha valso a far conoscere la geniale modernità dei nostri architetti ospitavano stupende opere di prodotti agricoli, dell'ottica, della fotogrammetria, della chimica e industrie estrattive, dell'aeronautica, dell'automobile, dei tessili, del tabacco e della caratteristica della produzione delle piccole industrie italiane. Anche molto significativa la Mostra della navigazione oceanica e nei padiglioni internazionali quella del Ministero delle Comunicazioni, come la Mostra ferroviaria e quella dell'arte moderna.

Alla nostra manifestazione hanno partecipato 816 espositori, che hanno ottenuto 12 premi dai membri della giuria, 189 premi, 110 diplomi d'onore, 136 medaglie d'oro, 74 medaglia d'argento, 17 medaglia di bronzo. Segnalo la capacità e l'abnegazione di tutti i miei collabohatori, dai maggiori ai più umili, che sono stati tutti fieri di rappresentare l'Italia fascista e di farne conoscere la vera immagine alla maggior parte dei venti milioni di visitatori di tutta l'Esposizione, che si è resa conto della fattiva e possente opera del Regime e dei progressi conseguiti dall'Italia in ogni campo di attività. Tali risultati sono stati ottenuti sotto la guida illuminata dell'amato Capo, intorno al quale oggi più che mai si stringe il popoplo italiano con perfetta indistruttibile disciplina e con fedeltà assoluta. Volpi».

Francia, Jugoslavia, Danimarca...
Un interessante quesito: chi risarcisce le perdite?

Un passo di produttori francesi
presso Laval

PARIGI, 6

Fra le manifestazioni caratteristiche dell'inquietudine dei centri produttori francesi per le conseguenze che verranno all'attività economica francese dalla applicazione da parte della Francia delle sanzioni contro l'Italia è da segnalare oggi il passo fatto presso Laval dal Consiglio di amministrazione dell'Unione delle industrie esportatrici, il quale, secondo un comunicato ufficiale diramato dopo il colloquio, ha attirato l'attenzione del Presidente del Consiglio «*sulla necessità urgente di assicurare il mantenimento e lo sviluppo del commercio estero della Francia con una politica basata sulla solidarietà assoluta delle diverse branche dell'economia francese*» e sulla «*questione delle sanzioni economiche previste contro l'Italia*».

In realtà, le minacce che l'applicazione delle sanzioni da parte della Francia fa pesare sul commercio francese in Italia e sull'organizzazione stessa della produzione francese, sono state l'oggetto principale del colloquio. Senza entrare in argomenti di carattere politico, i dirigenti dell'organizzazione hanno fatto risaltare dinanzi al Presidente del Consiglio i danni immediati e lontani della partecipazione francese alle sanzioni, insistendo soprattutto sul timore di molti esportatori francesi di perdere definitivamente i mercati italiani, specie per tutte le categorie di prodotti non indispensabili. I dirigenti hanno poi insistito anche presso Laval per sapere quali misure il Governo francese intende prendere, sia direttamente, sia per il tramite della Società delle Nazioni, in virtù del cosiddetto «reciproco appoggio» per indennizzare i singoli commercianti.

Una protesta e delle richieste ancor più caratteristiche sono quelle presentate, sempre al Presidente del Consiglio, dall'associazione industriali, commercianti e agricoli di Lione in una lettera inviata a Laval, in cui l'associazione, pur dichiarando di piegarsi dinanzi alle decisioni politiche del Governo francese, deplora vivacemente queste decisioni, giustifica in anticipo le reazioni italiano e imposta chiaramente la questione delle «vittime francesi delle sanzioni»:

«Il Governo francese — dice infatti questa lettera — *ha giudicato indispensabile rendere solidale la Francia con la Società delle Nazioni per l'applicazione delle sanzioni economiche contro l'Italia. La nostra associazione non può dissimulare i suoi timori davanti a questa politica di repressione. Essa osa sperare che accomodamenti sieno ancora possibili al fine di evitare che una Nazione europea, bloccata da qualcuno dei suoi vicini, sia costretta a sconvolgere i suoi scambi commerciali e a ricercare altri appoggi. Niente nei nostri interessi e nei nostri sentimenti ci spinge a prendere posizione alla leggera contro l'Italia. Nulla da parte degli italiani ostacola i nostri interessi. Anzi, la loro amicizia ci sembra utile e naturale. Essi sono, come noi, i difensori di una sicurezza europea che costituisce la nostra principale preoccupazione.*

Ma la nostra associazione, avendo così espresso nettamente il suo punto di vista, resta deferente verso la Vostra diplomazia. Essa ne osserverà i doveri con disciplina, benchè essa subisca e sia minacciata di subire ancor di più, nelle persone dei suoi aderenti che lavorano con l'Italia, un pregiudizio considerevole. La nostra regione è una delle più minacciate. Tutte le ditte che lavorano con l'Italia (combustibili, metalli, fonditori di oro, prodotti chimici, prodotti farmaceutici, stracci, cascami di filati, filati ecc.) posseggono dei crediti importanti su questo mercato. Gli esportatori sono già nell'impossibilità di scontare le loro tratte nelle banche o di recuperare i loro capitali. Questo costituisce per molte ditte una questione di vita o di morte. Di più: per il prossimo avvenire le case che erano, sia per le esportazioni che per le importazioni, equilibrate per una cifra d'affari permanente con l'Italia, si troveranno nell'impossibilità di continuare a funzionare. Così vi saranno, come in tutte le guerre anche soltanto economiche, i «danneggiati delle sanzioni». Ci permettiamo dunque di domandare se la Società delle Nazioni, o in sua mancanza il Governo francese, ha preso delle misure per riparare questo pregiudizio. Bisognerebbe facilitare il completamento delle operazioni in corso, sia sotto forma di un prestito che indennizzerebbe le case interessate, sia sotto forma di disposizioni bancarie. Noi vogliamo, per rispetto all'autorità dello Stato, rassegnarci alle sanzioni, di cui temiamo le conseguenze e che urtano ogni sentimento di amicizia; ma noi non possiamo accettare di essere i «danneggiati delle sanzioni» che rovinerebbero molte imprese e che farebbero sorgere legittimi timori per l'interesse generale».

Un mercato prezioso

LUBIANA, 6

Il *Jutro* del 5 novembre pubblica un interessante articolo che non nasconde le preoccupazioni degli Stati sanzionisti e in particolare della Jugoslavia che nelle importazioni italiane teneva nel passato uno dei primi posti.

L'Italia ha molte carte nel suo gioco

L'economia italiana — scrive il *Jutro* — si trova ora in uno stadio di transizione, perchè la copertura dei bisogni bellici, in un momento in cui è limitata l'importazione delle materie prime, richiede un mutamento fondamentale di tutta la vita economica. I preparativi per questo nuovo orientamento sono stati fatti dall'Italia già da parecchi anni, essendole riuscito di aumentare considerevolmente la produzione agricola, di modo che la necessità di importare è stata diminuita in grande misura.

La politica economica dell'Italia tende ora a procurarsi le materie prime, di cui, già nel mese di febraio, ha limitato l'importazione con severe misure. Le sanzioni che riguardano l'embargo sulle armi e il divieto di concedere crediti, non ledono l'Italia, dato che l'industria italiana è in grado di produrre da sola le armi e le munizioni necessarie e per quanto riguarda i crediti bisogna notare che nemmeno nel passato ne ha chiesti all'estero. Per quanto concerne le sanzioni economiche, esse potrebbero colpire l'Italia soltanto se tutti gli Stati, membri della Società delle Nazioni, fossero disposti ad applicarle con tutto il rigore. Ma bisogna pensare che oltre un terzo delle importazioni provengono da Stati che non sono membri della Società delle Nazioni (Germania, Stati Uniti, Giappone) e da Stati che si sono rifiutati coraggiosamente di applicare le sanzioni (Austria, Ungheria e Svizzera). Nei primi otto mesi di quest'anno l'Italia ha importato il 46 per cento di carbone dalla Germania, il 58 per cento di cotone e il 34 per cento di rame dagli Stati Uniti. Non è escluso che da questi Stati l'Italia non importi in seguito anche la nafta, la lana, il caucciù e altri articoli che importava in gran parte dagli Stati sanzionisti.

«Il successo delle sanzioni non è dunque affatto assicurato». Il resto dell'importazione dipenderà dalla capacità di pagamento dell'Italia che già l'anno scorso si è assicurata l'acquisto di materie prime, limitando il resto dell'importazione, con i pagamenti in oro e in divise. L'Italia del resto dispone di considerevoli riserve di carte di valore che può facilmente realizzare all'estero. I depositi del capitale italiano all'estero si calcolano sugli 8 miliardi di lire e le riserve auree italiane non sono inferiori ai 4 miliardi di lire. Tutto ciò basta per parecchi anni per coprire l'importazione delle materie prime necessarie.

Un quinto della produzione va in Italia

Il nostro Stato, come è noto, non ha aderito incondizionatamente ad applicare le sanzioni economiche, che richiederebbero da noi troppo grandi sacrifici. L'Italia è il più importante importatore dei nostri prodotti agricoli. Ancora adesso l'Italia assorbe il 20 per cento di tutta la nostra esportazione (negli anni precedenti gli acquisti erano anche maggiori). Secondo i dati dell'Istituto per il promovimento dell'esportazione, l'Italia acquistò l'anno scorso il 58 per cento del nostro legname da costruzione, l'89 per cento della nostra legna da ardere, il 69 p. c. del carbone, il 59 p. c. del pesce fresco e salato, il 93 p. c. del pollame, il 77 p. c. di funghi secchi e il 57 p. c. dei fagioli. Soltanto l'Albania ha importato più di noi: l'Albania tiene il primo posto nell'importazione italiana con il 64 p. c. poi vengono la Jugoslavia con il 21 p. c., la Turchia col 14 p. c., l'Austria col l'11 p. c.

Si capisce che l'applicazione delle sanzioni è più facile agli Stati che non hanno parte preponderante nell'importazione italiana, e che non potranno essere mai danneggiati come noi, che esportiamo in Italia oltre un quinto della nostra produzione totale».

Preoccupazioni anche in Grecia

ROMA, 6

Si ha da Atene che gli ambienti economici e finanziari ellenici sono anche essi molto preoccupati per le conseguenze che la Grecia dovrà risentire a causa delle sanzioni e della chiusura del mercato italiano allo esportazioni e ai traffici ellenici. Le preoccupazioni sono determinate non soltanto dalle perdite dell'esportazione ellenica verso l'Italia, che per la loro natura non potranno trovare altro sbocco utile, ma anche per lo stato generale della disoccupazione, che già in questi ultimi mesi si è rivelata in continuo aumento.

Nel gennaio scorso i disoccupati erano 128.000. Questa cifra è andata diminuendo fino al giugno di quest'anno, in cui si era ridotta a 90.650 unità. Ma nell'ottobre il numero dei disoccupati è risalito fino a toccare la cifra di 162.662. Questa cifra è notevolissima. Il numero complessivo dei salariati in Grecia è di circa 660.000; la disoccupazione rappresenta pertanto il 25 per cento dei lavoratori ellenici. L'arresto delle esportazioni e dei traffici con l'Italia non può che aggravare questa situazione elevando rapidamente il numero dei disoccupati ed esasperando la situazione interna, che non si può già considerare del tutto normale.

Un voto di commercianti turchi

ISTANBUL, 6

In una riunione alla Camera di Commercio i commercianti hanno manifestato vivacemente la loro opposizione alla applicazione delle sanzioni contro l'Italia che è stata definita il miglior cliente. Il voto è stato immediatamente comunicato al Governo ad Ankara.

Reazione in America
alle pressioni inglesi per l'estensione dell'embargo

WASHINGTON, 6

Relativamente alla grande attività del porto di New Orleans per le spedizioni di petrolio e cotone all'Italia, gli esportatori stimano che probabilmente le spedizioni aumenteranno dopo l'applicazione delle sanzioni da parte della S. d. N.

Il segretario della Commissione senatoriale delle munizioni ha detto che, a suo avviso, la legge di neutralità non conferisce a Roosevelt il potere di estendere l'embargo al petrolio, al cotone, al carbone, alla ferraglia, agli autocarri e alle automobili.

Frattanto si moltiplicano le iniziative per intensificare la controffensiva alla campagna anglo-leghista tendente ad ottenere dal Governo americano la estensione dell'embargo agli olii, ai cotoni, al rame e al ferro. La presidenza del Consiglio di azione pubblica ha annunciato l'arruolamento di 7000 persone pronte a lottare per il mantenimento della pace e della più stretta neutralità. Quotidianemente giungono alla Casa Bianca migliaia di lettere che invocano la rigida interpretazione della legge sulla neutralità. Molti senatori preparano un movimento per chiedere, alla ripresa dei lavori parlamentari, la proroga di tale legge che dovrebbe scadere il 1.o marzo.

I giornali danno grande risalto alle dichiarazioni del maggiore irlandese John Baith, giunto in questi giorni a New York, il quale ha detto che la flotta inglese non è in condizioin di dare battaglia, mentre la flotta italiana è agguerrita e ben preparata. Il maggiore Baith prevede che la Lega dovrà rassegnarsi ad attendere la fine della guerra italo-etiopica, che additerà la logica soluzione del problema dell'Africa Orientale.

Il Governo chiederebbe al Congresso
i pieni poteri

NEW YORK, 6

Il Sottosegretario agli Esteri, Phillips, ha letto questa sera alla radio un discorso del Segretario agli Esteri Cordell Hull, costretto ad assentarsi da New York, col quale si annuncia che il Governo chiederà al Congresso i pieni poteri per mettere l'embargo anche sulle esportazioni di materie destinate a uso di guerra non comprese nel primo divieto.

Il Governo inoltre chiederà poteri discrezionali per l'applicazione del nuovo embargo.

Il Consiglio Federale svizzero
approva l'atteggiamento dell'on. Motta

BERNA, 6

Nella seduta del Consiglio federale l'on. Motta ha ampiamente riferito sulle discussioni avvenute a Ginevra circa il problema delle sanzioni. Il Consiglio federale ha preso atto con soddisfazione delle dichiarazioni dell'on. Motta.

A Ginevra non si chiacchiererà più fino il 18 corr.
I Comitati e Sottocomitati
votano cinque risoluzioni e nominano un nuovo Sottocomitato per l'applicazione

GINEVRA, 6

Stamattina si sono ancora riuniti i Sottocomitati per il transito, per i contratti in corso e per le questioni del «clearing».

Questi Sottocomitati hanno discusso i progetti di risoluzione da presentare al Comitato dei 18 e già elaborati ieri sera, apportandovi alcune modificazioni.

I Sottocomitati concretano

Per quanto riguarda la questione dei contratti in corso il progetto di risoluzione redatto ieri sera sarebbe stato modificato nel senso che se il pagamento debba essere eseguito con materie prime che sono soggette ad embargo, il contratto non potrebbe beneficiare dell'eccezione. La percentuale minima di pagamento del contratto prima del 19 ottobre è stata fissata del 20 per cento. Inoltre si è deciso che il beneficio dell'eccezione debba andare soltanto a quei contratti che concernono forniture che abbiano un'importanza essenziale per il Paese acquirente.

Nel Sottocomitato per il transito la discussione è continuata circa la tesi francese di applicazione integrale delle sanzioni, in riferimento anche ai Paesi che possono riesportare in Italia, e cioè tendente a costituire un vero contingentamento per questi Paesi che non partecipano alle sanzioni o che non fanno parte della Lega, e la tesi inglese, che tenderebbe a lasciare invece libero il commercio per questi Paesi. L'atteggiamento inglese sembra sia dettato non solo da preoccupazioni di ordine interno concernenti la legislazione sulla libertà del commercio, ma anche dal fatto che l'Inghilterra si troverebbe davanti a gravi imbarazzi e forse a serie complicazioni, se appoggiasse un contingentamento nei riguardi degli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la questione delle materie prime soggette a embargo e da aggiungere alla lista precedente secondo la proposta canadese, il progetto di risoluzione ha subito leggere modificazioni nel senso che vi sono stati aggiunti tutti i derivati del carbone.

Un problema difficile: controllare il transito

Il Sottocomitato del transito ha terminato i suoi lavori e ha pubblicato un comunicato in cui precisa il senso di una proposta che sarà fatta al Comitato dei diciotto, in cui, onde rendere effettiva l'applicazione dello disposizioni proposte in base all'art. 4 (embargo alle esportazioni di determinati prodotti alla volta dell'Italia) approvata dal Comitato di coordinamento, i Governi degli Stati membri prenderanno le disposizioni necessarie per controllare con tutti i mezzi in loro potere la destinazione di tutti gli articoli la cui esportazione è vietata a destinazione dell'Italia e possedimenti italiani. Gli Stati che non limitassero immediatamente l'esportazione di detti articoli, ne sottometteranno il volume e la destinazione a una sorveglianza costante. In caso di un accrescimento anormale delle esportazioni prenderanno immediatamente le misure che giudicheranno necessarie per impedire una deviazione del traffico. Il Comitato dei diciotto sarà tenuto al corrente delle misure prese in proposito.

Nel pomeriggio si è riunito ancora il Sotocomitato economico. Secondo quanto è detto anche nel comunicato ufficiale del Segretariato, il Sottocomitato economico ha esaminato successivamente i progetti di risoluzione preparati dal Sottocomitato dei contratti in corso, dal Sottocomitato per il transito e dal Sottocomitato dei «clearings». Questi progetti sono stati approvati con alcune modificazioni per essere presentati al Comitato dei Diciotto. Inoltre, su proposta della delegazione francese, il Sottocomitato ha adottato un progetto di risoluzione che suggerisce, in deroga alla proposta n. 3, cioè quella che vieta ogni importazione di merci provenienti dall'Italia, che tale proibizione non sia estesa ai libri, giornali, pubblicazioni periodiche, carta e opere cartografiche, musica stampata o litografata.

Le proposte votate dai 18

La riunione di stasera del Comitato dei Diciotto è durata a lungo. Un comunicato ufficiale diramato dal Segretario della Lega, dice che nella riunione sono state approvate le seguenti proposte di vari Sottocomitati:

1) Proposta tendente a estendere la lista dei prodotti sottoposti ad embargo, come previsto nella proposta n. 4. Questo testo è stato approvato senza modificazioni.

2) Proposta relativa al transito. Questo testo è stato adottato con modificazioni di forma. Il comunicato del Segretario a questo riguardo aggiunge la seguente nota: «Il Comitato dei Diciotto è stato informato che, secondo informazioni pervenute al Segretariato, il Governo tedesco, constatando che alcune persone procedevano attualmente in Germania a degli acquisti di merci allo scopo presunto di rivenderle con grassi profitti ai belligeranti, si propone di emettere prossimamente delle misure per evitare tali speculazioni.

3) Proposta relativa ai contratti in corso. Questo testo è stato approvato con una modificazione consistente nel sostituire le parole «Istituzioni appartenenti allo Stato», con le parole «Istituzioni interamente sottoposte al controllo dello Stato».

4) Proposta relativa ai clearing. Questo testo è stato adottato con alcune modificazioni di forma.

5) Proposte relative alla deroga prevista per permettere l'esportazione dei libri, giornali e pubblicazioni periodiche e opere cartografiche e carte e musiche provenienti dall'Italia. Questo testo è stato approvato con modificazioni di forma.

Il Segretariato comunica poi che i Governi dei seguenti Paesi sono stati invitati a designare gli esperti per costituire un Sottocomitato per l'applicazione delle sanzioni: Unione Sovietica, Spagna, Polonia, Jugoslavia, Romania, Grecia, Svezia, Turchia e Svizzera. E' previsto che questo Sottocomitato per la applicazione delle sanzioni si riunirà il 18 novembre e dovrà rimanere permanente per un certo tempo. In seno alla riunione, a quanto si afferma, sarebbero stati specialmente vivaci gli interventi dei delegati sudamericani.

Gli ultrasanzionisti amareggiati

Il delegato dell'Uruguay, Guani, ha fatto mettere nelle varie proposte alcune modifiche di forma, specialmente allo scopo di permettere che non vengano colpite dalle sanzioni spedizioni già effettuate dal Sud America dirette in Italia, e viceversa, le spedizioni già fatte dall'Italia e dirette in porti sudamericani. Il rappresentante del Cile, Oldini, ha ottenuto che venga modificata la proposta riguardante il «clearing», precisando che non si sospenda l'esecuzione di «clearing» che nella misura necessaria.

Degna di nota è l'imprecisione della risoluzione sul transito, che ha posto i vari Sottocomitati davanti a difficoltà praticamente insuperabili. Il magro risultato ha prodotto l'effetto di una doccia fredda specialmente tra i sanzionisti più accaniti, che scagliando fulmini contro la Svizzera, l'Austria ecc. si ostinano a sostenere che la questione del transito rappresenta una specie di spina dorsale per quel che riguarda l'efficacia di tutto il sistema sanzionista. Ma la realtà con le sue imperiose e insuperabili necessità si è ancora una volta imposta sulle logomachie sterili, negative e distruggitrici dei nostri acidi avversari.

Come abbiamo avuto occasione di accennare fuggevolmente, nella questione dei transiti si sono non soltanto urtate le varie e opposte tesi dei piccoli Stati, ma anche i contrastanti punti di vista sostenuti al riguardo da due grandi Potenze: Inghilterra e Francia.

Le ditte danesi pretendono
di essere indennizzate dal Governo

KOPENAGHEN, 6

Si sono riuniti i rappresentanti delle ditte danesi interessate al commercio con l'Italia, per discutere i danni provenienti alla Danimarca dall' applicazione delle sanzioni. E' stato votato un ordine del giorno con il quale il Governo danese viene invitato a tenere presente che l'applicazione delle sanzioni distruggerebbe il prosperoso mercato danese in Italia e diminuirebbe come conseguenza l'attività di molte industrie locali, aumentando la disoccupazione (metterebbe inoltre in pericolo i crediti della Danimarca in Italia, qualora venisse tolta la possibilità all'Italia di pagare le merci danesi con merci italiane).

Nella risoluzione viene detto non essere giusto che le ditte danesi interessate al commercio con l'Italia debbono sopportare le conseguenze della politica ginevrina e si domanda se eventualmente il Governo provvederà a indennizzarle.

CONCORSO
per il film "Passaporto Rosso,,

In occasione dell'imminente lancio del grande film italiano «PASSAPORTO ROSSO», la Soc. An. Pittaluga bandisce fra tutti indistintamente i frequentatori di sale cinematografiche della città un Concorso a premio basato sulla seguente domanda:

A quanti ammonteranno gli spettatori di «PASSAPORTO ROSSO» nella prima giornata di visione al Cinema Nazionale?

Non si tratta cioè che di inviare al seguente indirizzo: **Concorso «PASSAPORTO ROSSO», Cinema NAZIONALE, Viale XX Settembre 30**, una lettera contenente soltanto la cifra prevista dal concorrente, seguita dal suo nome, cognome ed indirizzo.

Lo spoglio delle lettere sarà fatto — in presenza di R. Notaio — da appositi delegati della S. A. Pittaluga; e sarà dichiarato vincitore colui che avrà indicato la cifra di spettatori più approssimata a quella effettiva, risultante al botteghino dalla vendita dei biglietti numerati e timbrati dalla Società degli Autori ed Editori.

Il primo premio consisterà in una tessera personale, interamente gratuita, di libero ingresso **per un anno al Cinema Nazionale.** — Il secondo, in cinquanta biglietti-omaggio per il **Cinema Nazionale.** — Il terzo, in trenta biglietti-omaggio per il **Cinema Nazionale.**

Le lettere debbono pervenire al suddetto indirizzo non più tardi della mezzanotte del giorno 10 novembre 1935-XIV.

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

CRONACA DELLA CITTÀ

Due importanti rapporti del Segretario federale

Sabato: agli operai del Cantiere di Monfalcone

Sabato 9 novembre, alle ore 12, il Segretario federale terrà rapporto ai camerati operai del Cantiere di Monfalcone.

Domenica: alle gerarchie della Provincia

Domenica 10 novembre, alle ore 11.30, in Sala del Littorio, il Segretario federale terrà rapporto alle gerarchie della Provincia.

Sono convocati i membri del Direttorio federale, gli ispettori federali, il segretario del «Guf», il comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, i segretari dei Fasci di Combattimento, i fiduciari dei Gruppi Rionali Fascisti, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, le componenti il Direttorio provinciale del Fascio Femminile, le segretarie dei Fasci Femminili, le fiduciarie dei Gruppi Rionali, le presidenti dei Comitati di assistenza, i fiduciari delle Associazioni fasciste, i componenti i Direttori dei Fasci di Combattimento e i consultori dei Gruppi Rionali, i capi settore, i capi nucleo, i comandanti dei FF. GG. C., l'ispettore superiore dell'O. N. D., il presidente provinciale dell'Opera Balilla, i presidenti e i segretari delle Unioni provinciali dei Sindacati fascisti, il segretario interprovinciale della Federazione artigiana e il segretario interprovinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione.

Nel Partito

FEDERAZIONE

Visita d'ispezione. *Ieri sera il Segretario federale ha ispezionato senza preavviso il Fascio di Combattimento di Monfalcone ed ha ricevuto quindi camerati e cittadini.*

Ratifica di nomine. *Il Segretario federale ha ratificato la nomina del Direttorio del Fascio di Combattimento di Sgonico nelle persone dei seguenti fascisti: Brizzi Mario, segretario amministrativo; Berteloni Francesco, Luisi Pasquale, Furlani Carlo, Codram Umberto, membri; Pegan Giuseppe, Crisman Ferdinando, Emili Luigi, revisori. Ha inoltre ratificato la nomina del fascista Remigio Zumin, a segretario del Fascio di Cruscevie, in sostituzione del camerata Giuseppe Ragusa, dimissionario, e del fascista Armando Buttignoni a segretario amministrativo del Fascio stesso.*

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T. 35.o Gruppo C. A. *domenica 10, poligono Servola la 138.a batteria ore 8, 139.a ore 10.*

Raccolta notizie. *III e IV squadra del C. R. N. domenica 10 ore 9 poligono Servola.*

Corso operai e allievi batteria *sabato 9 ore 15.30, Poligono Servola.*

Corso premilitare *ore 15 di sabato 9, caserma via Donadoni.*

F. G. C.

Comando federale. *Oggi ore 20, visita medica presso l'ufficio militare piazza Verdi 1, degli iscritti corsi accelerati specializzazione per goniometristi e mitraglieri.*

Fascio di S. Giovanni. Rapporto graduati *domani ore 21.*

Plotone tipo. *Appartenenti presentarsi questa sera al Comando federale, ore 20.30.*

O. N. D.

Il prof. Peterlongo presentato ai dopolavoristi. *Ieri sera alle 20, nella sala del Dopolavoro «Dimm» (Sezione B) di via Rossini 4, affollata di signore e signorine, l'Ispettore superiore del Dopolavoro provinciale cav. uff. Giro, con un appropriato e felice discorso ha presentato il prof. Peterlongo, che, come è noto, è qui ospite per dare un corso di taglio per sarti e sarte secondo un suo sistema ormai adottato in tutte le principali città, ed ha illustrato l'iniziativa il cui successo è già assicurato dalle iscrizioni finora raggiunte, mettendo quindi in rilievo che tali corsi — tenuti personalmente dallo stesso maestro d'arte — sono destinati a portare un nuovo e indubbio beneficio anche alla nostra famiglia dopolavoristica. Il prof. Peterlongo, dopo aver ringraziato per la simpatica accoglienza avuta nella città consorella (egli è trentino ed era il più fidato segretario e amico di Cesare Battisti) ha spiegato l'importanza pratica e l'utilità indiscutibile del suo sistema che si basa sui principi semplici ma precisi.*

Sono stati quindi fissati i corsi per le giornate di venerdì, martedì e mercoledì dalle 17 alle 19 per familiari; dalle 19.30 alle 21.30 per sarti, sarte ed allievi. Le iscrizioni sono ancora aperte al Dopolavoro provinciale, via Mazzini n. 32. Il corso ha inizio domani, venerdì.

FASCIO FEMMINILE

Taglio e cucito. *Oggi e lunedì dalle 19.30 iscrizioni, inizio lezioni Scuola «Arnaldo Mussolini», via Mazzini. Domani dalle 19.30 inizio lezioni Scuola «Emo Tarabochia», Roiano.*

Il tesseramento totalitario dell'Opera Balilla

Anche quest'anno seguendo il volere del Duce la gioventù italiana inquadrata nelle organizzazioni del Regime, rinnova l'atto di fede con il sollecito ritiro delle tessere dell'Anno XIV. L'Opera Balilla ha già iniziato il lavoro del tesseramento, fiancheggiata dalla efficace collaborazione delle Scuole e Istituti di ogni grado. A Trieste, gli alunni di qualche Istituto hanno già ultimato il rinnovo della tessera. Così il R. Istituto nautico «Tommaso di Savoia» e il Corso agrario d'avviamento di Prosecco hanno dato prova dell'iscrizione totalitaria dei loro alunni.

Gli ufficiali e il corso coloniale

Il Comando Gruppo «Unuci» di Trieste comunica:

L'Istituto coloniale fascista ha organizzato anche per quest'anno (novembre-marzo) il corso di cultura coloniale, riservato agli ufficiali delle Forze Armate e agli iscritti di altre istituzioni. Il corso sarà completamente gratuito e consterà di quattro lezioni settimanali, stabilite a giorni distanziati, e svolte dalle ore 19.15 alle 20.45. Alla fine sarà rilasciato un apposito diploma, mentre alcuni viaggi premio saranno riservati ai migliori classificati. Per informazioni e iscrizioni, che saranno accettate fino al 9 corr., rivolgersi alla sede della Sezione provinciale dell'I. C. F. dalle 12 alle 13 e dalle 17 alle 19.30, presso la R. Università. Gli ufficiali in congedo sono invitati a iscriversi, tenendo presente che il corso svolgerà materia di grande attualità. Il diploma relativo costituirà inoltre un importante titolo culturale.

Questa sera si chiude la Pesca gastronomica

Ancora poche ore e, largiti gli ultimi attraenti premi, la Pesca gastronomica del Fascio Femminile questa sera alle 21, fermerà le sue ruote. Sarà la serata di chiusura, quanto mai interessante, per l'estrazione dei doni della Duchessa d'Aosta, numerati dall'uno al quattro, del numero 6, un sacco di frumento, del n. 7, un sacco di farina bianca, dei numeri 8 e 9, sacchi di zucchero, e dei sacchi di caffè e cestini di bottiglie, numerati dal 10 al 19. I numeri saranno estratti alle 17. Ieri la nota dominante del movimento la ha tenuta il chiosco panettoni e il chiosco vinicolo. L'oca, sospiro di tanti giocatori, è stata portata via da una signorina: Emma Vogmar.

L'«exequatur» al nuovo Console generale cecoslovacco a Trieste. In data 10 ottobre u. s. è stato concesso al signor Julius Brabec il regio «exequatur» autorizzandolo all'esercizio delle funzioni di Console generale della Repubblica cecoslovacca a Trieste con giurisdizione anche sulle provincie di Belluno, Ferrara, Gorizia, Padova, Pola, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Assemblea del Dop. Pubblico Impiego. Sabato, alle 21, nella sede di via Coroneo n. 15, assemblea annuale del Dopolavoro Pubblico Impiego e di tutte le sezioni.

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 novembre 1935-XIV

Nati vivi . . . .
maschi 7, femmine 10.
Nati morti . . . .
Morti . . . .
Matrimoni . . . .

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Domani debutta Compagnia «La Risata» con «Il ... Azzurro», lo spettacolo più divertente giorno. Grande ilarità!

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Compagnia degli spettacoli gialli: «La nona invitata», di Owen (per la prima volta in Italia).

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Darò un milione» Vittorio De Sica, Assia Noris e ... mirante. E' il film premiato a ... come «il più divertente».

Nazionale. 15: Entusiastico succ.: «I ragazzi della via Paal». Segue: «Avanti dua-Axum». Immin.: «Passaporto ...

Excelsior. 15: Successo: «Re Burlone» Armando Falconi. Servizio Luce n. 3 «Da Adua ad Axum». Imm... «Bionda Carmen», con Martha ... La sua ultima interpretazione.

Supercinema Principe. 16: Grande ... del film «I due Re», con l'insuperabile Emilio Jannings. Il più grande ... dell'annata a Berlino.

Fenice. 17: Prima: «Doppia briglia» Ann Harding, William Powell. ... successo Comp. Riviste Giss. Para... reclame. Novità.

Italia. 15.30: «Il Conte di Montecristo» Robert Donat, Elissa Landi. Ultimo. Domani: «Lo scandalo del ...» con Clark Gable.

Regina. 16: Serata d'onore e d'addio l'attore Pasqualiniello con spettacolo tracomico. Flm «La signora dalle ...lie», con Jvonne Printemps.

Impero. 16: «Amai una donna», ... d'amoro con Kay Francis ed E. ...binson.

Reale. 16: Ult. giorno: «Conte di ... sto». Domani: «Resurrezione», il ... de colosso russo, Artisti Associati Fredric March e Anna Stein.

Garibaldi. 16: «Dick Turpin», il ... gentiluomo, con V. Mc. Laglen.

Novo Cine. 16: «Primula rossa», il ... dioso romanzo d'amore. Successo.

Massimo. 15.30: «Sequoia», il più ... Metro, con Jean Parker. Lire 1.

Moderno. 16: «La mia vita sei tu», ... chetti. Comp. F. Menotti: «Miste...

Armonia. 15: «Quella notte», C. ... R. Gilbert. Nuovo varietà. Succ...

Odeon. 15.30: «Lui e l'altro», con i ... sauribili Stan e Oly. Ridere!

Savoia. 15.30: «Bambola di carne» ... se Bansant e George Alexander.

Vittoria. (Settefontane 56). 16: «La ... pessa della czarda», con la grande ... prete Martha Eggerth. Topolino.

Venezia. 15.30: «Gli 11 ufficiali di ... con Herta Thiele. Grandioso, p... drammatico. Topolino.

Azzurro. 16: «Sogni erranti», dram... affronta il diritto alla vita.

Belvedere. 16: «Una notte con te», ... Merlini, Nino Besozzi. Topol. Il ...

Argentina. 16: «La battaglia», co... bella, nonchè «La crociera delle ...

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria. Ore 21: Se... gala. Grandioso successo dell'... e dei cantanti tzigani. Divertim...

Asta di oggetti rinvenuti. Sabato ... rente, alle 9, avrà luogo in via d... to 15 (fondo comunale della Nett... bana) un'asta volontaria per la ... di carretti, nonchè di una partita ... getti rinvenuti sulle vetture tranviarie ... brelli, bastoni, borsette da signora ... La consegna sarà fatta al miglior ... te verso pronta pagamento e ... asporto degli oggetti.

Controsanzioni

Sul terreno pratico

1) Acquistare sempre prodotti ITALIANI: ogni lira data ai Paesi sanzionisti è un tradimento.

2) Per generi INDISPENSABILI, non prodotti in Italia, scegliere tra quelli dei Paesi NON sanzionisti, che sono:

AMERICA LATINA
STATI UNITI
AUSTRIA
UNGHERIA
GERMANIA
ALBANIA

3) Boicottare nel modo più ASSOLUTO tutti gli altri.

NON comperate nulla dagli inglesi, nemmeno le frasi di amicizia

I prodotti li paghiamo in ORO

L'amicizia l'abbiamo pagata col SANGUE

La parola d'ordine dei commercianti di caffè

«La Presidenza dell'Associazione triestina fra gli interessati nel commercio e nell'industria del caffè invita gli associati a voler sospendere in maniera perentoria ogni ulteriore acquisto di caffè da quei Paesi produttori che si sono schierati contro il nostro Paese applicando le sanzioni ginevrine. Dovere di ogni associato sia quello di comperare in avvenire caffè soltanto presso i caricatori dei Paesi non sanzionisti.

Inoltre si fa calda raccomandazione di attenersi strettamente per le vendite nel Regno alle norme e ai prezzi indicati dalle superiori gerarchie politiche e sindacali, e questo per dovere di italiani e di fascisti. - Il Presidente: Guido Castelli».

Oro per 1 chilo e 400 gr. raccolto ieri in due ore
Notevoli quantità di argento

Al Segretario federale sono pervenute ulteriormente le seguenti offerte gratuite di oro allo Stato:

Capomanipolo N. N. oro grammi 9; Luzzatto Giacomo gr. 8.10; Terni ved. Emma gr. 4.70; Mrachig Riccardo e Pina gr. 7.10 (argento gr. 330); Marin cav. Marino oro gr. 8; Commissario Guido e fam. gr. 7.70; Cividino Carlo e Adele gr. 52; Martelli Mimì e Marcello gr. 28.10 (arg. gr. 135.50); Moro Lina gr. 37.20 (arg. gr. 58.30); Esposito Vincenzo arg. gr. 9; Curetti Silvia arg. gr. 277; Lucchieri Emilia oro gr. 5 (arg. gr. 11.80); Barsan Nives gr. 1.90 (arg. gr. 87); Scodellaro Luigi arg. gr. 23.50; Corò Amelia oro gr. 5.10; Perlini Natalia gr. 12; Taccari cav. uff. G. gr. 117.70 (arg. gr. 365); Socchieri de Gino arg. gr. 78.20; Casciana Malvina gr. 5.80 (arg. 75.50); Ara Irma gr. 69.70 (arg. gr. 205); Lasetti Maria e Silvana oro gr. 21.50; Minigutti Giacomo gr. 10.80 (arg. gr. 151.70); Delle Grazie Enrico gr. 34.60 (arg. gr. 676.50); Almerigogna Maria gr. 29.60; Beltrame Ida e Carlo gr. 40.10 (arg. gr. 108.90); Riva Lidia oro gr. 23.80; Gregori Augusto gr. 8.40; cent. Pascalis Orlando gr. 21.10; Petrin Francesco Paolo gr. 43.70; Fuchs Silvia gr. 28.40 (arg. gr. 1); Neumann gr. 7.70 (arg. gr. 269); Lamia Luigi gr. 5.80; Molini Renata gr. 18.20; Ferialdi Emilia gr. 5.50 (arg. gr. 181.20); Gragnani Fosca e Guido gr. 53.70; Bullo Teresita gr. 8.20; Colonello Rita e Renato gr. 24.10 (arg. gr. 300); Krauss Goffredo oro gr. 9.50; Torelli Ida e Giuseppe gr. 42.50 (arg. gr. 416); Calafati Pasquita arg. gr. 230; Polla Lisa e Ugo oro gr. 7; Nordio Antonietta e Riccardo oro gr. 33.60; Marzano Osvaldo gr. 55.90; Rossi Dario gr. 8.80; Crociatti ved. Elisa gr. 5.80; Nicolai Lang Maria gr. 14.40; Tries Oscarre e Margherita gr. 10.50; notaio Carlo Artico gr. 4.30; (arg. gr. 13.20); Cravich Giulio fu Antonio arg. gr. 224; sorelle Ruzzier gr. 24.20 (arg. gr. 255); Cossutta Maria Grazia gr. 7.20 (arg. gr. 54); Brainovich Nino oro gr. 5.20; Clede Bianca Maria gr. 2.20; de Antonellis Violetta gr. 9; Prister Maria Estella gr. 9.50 (arg. gr. 118); Cerniava Gioconda oro gr. 6.50 (arg. gr. 138); Ridi Silvio oro gr. 3; Ridi Gast. gr. 9.90 (arg. gr. 72); Reiter A. signora oro gr. 10.50 (arg. gr. 102.50); Prato Ida oro gr. 3 (arg. gr. 3); Pizzul Clodoveo e Maria oro gr. 11 (arg. gr. 66); Corte Wanda oro gr. 7.70; Brovedani Melania oro gr. 4.90; dott. Carlo Alberto Lang oro gr. 6.90; dott. Teodoro Robba oro gr. 22.50; Martelli Giovanni di Placido gr. 5.70; Bucci Margherita gr. 17; Tiengo Velia gr. 77.50; Farnesi Alma, Ester e Nives gr. 9.50.

Il Segretario federale ringrazia vivamente. L'Ufficio raccolta presso la Casa del Fascio, in Piazza Verdi 1, resta aperto oggi dalle 11 alle 13 e dalle 20 alle 21.

La spontaneità e lo slancio ogni giorno crescente delle offerte di oro alla Patria — anche da parte dei più umili — ha dato ormai a questa romana manifestazione di amor patrio il carattere della più commovente popolarità. Ieri, in sole due ore, è stato raccolto oro per chilogrammi 1 e 400 grammi. Ciò ha reso necessario, anche per corrispondere al desiderio del pubblico, di prolungare ancora l'orario dell'Ufficio istituito presso la Federazione.

Il prezzo del petrolio

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica:

A seguito dell'aumento della tassa di vendita, il prezzo del petrolio al minuto è il seguente:

Petrolio sciolto, al litro Lire 3.80

Raffinato, in lattine di tre litri, Lire . . . 12.—

L'esempio di un Balilla

Il Balilla Moschettiere Bruno Risegari, della 640.a Legione «Ivancich», ha inviato al Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla un oggetto d'oro, ricevuto dalla mamma, accompagnato da queste significative parole:

«Ho letto nel giornale che molti cittadini offrono oro alla Patria; anch'io voglio donare questo oggetto nella speranza che altri miei camerati vorranno imitarmi».

I ranci dei bersaglieri sospesi

La Sezione bersaglieri «E. Toti» comunica: In considerazione della eccezionalità del momento e in ottemperanza alle disposizioni riguardanti le limitazioni nel consumo, si avvertono tutti i bersaglieri che fino a nuovo avviso resta sospesa la effettuazione dei soliti ranci mensili.

I nuovi orari d'ufficio

In ottemperanza alle disposizioni superiori, già note, i seguenti enti hanno adottato i nuovi orari d'ufficio:

Sindacato Fascista Belle Arti: mercoledì e sabato dalle ore 12.30 alle 13.30.

Sindacato interprovinciale architetti: dalle ore 16 alle 18.

Sindacato ostetriche: martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle 17.30.

Sindacato interprovinciale musicisti: martedì e venerdì dalle 16.30 alle 17.30.

Partenza per l'A. O. Il concittadino cav. Menotti Mazzon, il quale già in febbraio, essendo allora direttore didattico della scuola italiana del Cairo, faceva domanda di arruolamento volontario nell'A. O., è stato assegnato al 5.o gruppo battaglioni della I Divisione indigena d'Eritrea ed è partito da Trieste per la sua destinazione, salutato cordialmente da camerati ed estimatori. Volontario di guerra, combattè al fronte quale tenente del 1.o granatieri. Assegnato alle scuole italiane all'estero, organizzò i giovani nostri connazionali a Dakar prima e al Cairo poi, ottenendo la promozione a centurione nella Milizia.

Saluti dall'Africa Orientale. Il camerata primo capitano rag. Nicola Perrone, segretario di I classe della locale Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato, arruolatosi volontario e partito fra i primissimi nel giugno scorso per l'Africa Orientale, ove comanda una compagnia di ascari, ha inviato una nobilissima lettera piena di entusiasmo e di alto significato patriottico al fiduciario provinciale dell'Associazione fascista ferrovieri, con la quale invia anche cordiali saluti ai colleghi e camerati di Trieste. Al camerata Perrone, che per compiere il proprio dovere verso la Patria ha dovuto superare difficoltà di vario genere e sottoporsi anche ad un atto operatorio, vadano i più fraterni saluti augurali dei camerati ferrovieri e amici di Trieste.

Per l'annuale dell'indipendenza polacca lunedì prossimo, come annunciato, per iniziativa del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz», avrà luogo al Circolo Artistico, alle 21, una conferenza del cav. prof. Umberto Urbani, il quale illustrerà la figura di Adamo Mickiewicz, il Dante della Polonia. Alla serata presenzieranno le autorità consolari.

La fondazione cap. Giovanni Banelli concederà per Natale dei sussidi ai quali potranno concorrere solamente capitani di lungo corso appartenenti alla Venezia Giulia, loro vedove e orfani. Le domande dovranno essere rimesse, non più tardi del 2 dicembre, al seguente indirizzo: cap. Manlio Cuttin, via Mazzini 33, Trieste, e dovranno essere corredate da documenti comprovanti le precarie condizioni finanziarie dei richiedenti da parte dell'Ufficio anagrafico comunale.

Le conferenze agli «Amici dell'arte cristiana». L'anno accademico si è iniziato con tre conferenze pubbliche, una più interessante dell'altra. Quella di iersera tenuta, come le altre due, dal chiarissimo P. Chiaroni, sul Savonarola, attirò uno scelto uditorio, che seguì attentamente il dotto oratore del tutto oggettivo nella rivendicazione della fama del suo grande confratello, degno di trovarsi dipinto dall'Urbinate, per ordine papale, in Vaticano, tra teologi e santi. Scroscianti applausi lo rimeritarono della sua nobile e suasiva fatica.

Movimento settimanale delle malattie contagiose. Dal 28 ottobre al 3 novembre si è avuto il seguente movimento delle malattie contagiose: Difterite casi 6, scarlattina 3, febbre tifoidea 4, morbillo 1.

ASTERISCHI

Una miniera di curiosità filateliche

Presso tutti gli uffici postali del Regno si può consultare gratuitamente il catalogo delle carte valori postali per collezione vendibili dall'Ufficio filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici postali accettano anche le richieste di acquisto dei francobolli e del catalogo. Il prezzo del catalogo è di lire 4 se acquistato direttamente nell'Ufficio filatelico in Roma. Per la spedizione aggiungere: lire 1.10 per l'interno del Regno e Colonie, e lire 2.75 per l'estero.

Una Mostra del pittore Stracca alla Galleria Trieste

Questa sera alle 18 s'inaugurerà alla Galleria Trieste, al Viale XX Settembre, una interessante Mostra personale del pittore Guglielmo Stracca, comprendente le opere più recenti dell'artista.

Diario gastronomico

Oggi alla «Taverna» dell'Hotel de la Ville: tagliatelle all'uovo, risotto piemontese, lepre alla cacciatora, costolette bolognese. Pasti a prezzo fisso lire 10.

Lauree

Il concittadino Paolo Scarpa, il 5 corrente ha ottenuto, a pieni voti legali, la laurea in ingegneria civile presso il R. Istituto superiore di ingegneria di Roma. Al neo-ingegnere congratulazioni e auguri.

— Nella Università di Padova ha conseguito la laurea in giurisprudenza il concittadino Beniamino Antonini, figlio del Presidente della II Sezione civile di questa Corte d'Appello. Il dott. Antonini, promosso con voti 110, ha sostenuto la tesi di laurea in diritto commerciale sul tema «I marchi collettivi», tesi particolarmente lodata dal prof. Ascarelli. Al giovane dott. Antonini le nostre più vive felicitazioni e i più sentiti auguri per la sua carriera professionale.

Onorificenze

Apprendiamo che il cav. uff. Francesco Amicarelli, segretario interprovinciale dell'Ente fascista della cooperazione, è stato nominato, con motu proprio sovrano, commendatore della Corona d'Italia. Al giovane valoroso camerata vivissimi rallegramenti.

— Su proposta del Capo del Governo e del Ministro delle Comunicazioni, il cav. ing. Luigi Versa, direttore nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, è stato nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. All'ing. Versa, fascista della vigilia e tecnico di alto valore, che tante benemerenze ha acquisito in ogni campo della vita cittadina e che gode larghe simpatie ovunque, e particolarmente in seno ai Cantieri, vivi rallegramenti.

— Su proposta di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, il cav. Cesare Guglielmotti, fiduciario provinciale della Associazione fascista ferrovieri e presidente del Dopolavoro ferroviario, è stato promosso ufficiale della Corona d'Italia, e il maestro Franco Gulli, direttore dell'Accademia musicale triestina e del complesso orchestrale del Dopolavoro ferroviario, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Al cav. uff. Guglielmotti ed al cav. Gulli vivissimi rallegramenti per le meritate onorificenze.

— Su proposta di S. E. Medici del Vascello, il tenente in congedo Giuseppe Mattiussi, ex combattente, decorato al valore, fascista della prima ora, capo-ufficio dei «Crda» nonchè consigliere anziano della Sezione triestina dell'Associazione nazionale del Fante e del Nastro Azzurro, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Al camerata rallegramenti sinceri.

— Il dott. Emanuele Pipitone, magistrato presso la nostra Pretura, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere della Corona d'Italia. Con altro decreto il dott. Pipitone è stato pure promosso tenente di artiglieria. All'egregio magistrato, fascista della primissima ora e che partecipò alla Marcia su Roma, i nostri più sentiti e cordiali rallegramenti.

— All'ing. Ugo Bugliovazzi, funzionario comunale a riposo dopo 32 anni di servizio quale vicecomandante dei Vigili al fuoco e poi comandante dei Vigili urbani, è stata conferita la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

— Il signor Dante Cibin, da oltre un decennio archivista-capo presso il nostro R. Provveditorato agli Studi, è stato in questi giorni insignito del cavalierato della Corona d'Italia. La onorificenza premia una vita di probità e di lavoro. Vivi rallegramenti.

Corso di cultura religiosa superiore. Oggi, nella sala di via del Ronco 12, il P. Giuseppe M. Petazzi riprenderà il corso di cultura religiosa, che quest'anno avrà per oggetto l'argomento della fede. Per le signore il corso avrà luogo tutti i sabati alle 20.

Nel "Piccolo della Sera,, odierno

notiziario di cronaca cittadina, arte, sport, teatri, spettacoli nei Dopolavoro, elargizioni varie ecc.

La IX Sindacale al Giardino
massimo avvenimento artistico dell'annata

Il numeroso pubblico e prima d'ogni altro le massime autorità cittadine e tutti gli intenditori d'arte accorsero ad ammirare la Mostra sindacale, ancora per pochi giorni aperta al Giardino Pubblico, unanimemente dichiarando che di tutte le nove mostre finora aperte dalla valorosa centuria degli artisti giuliani, questa è incontrovertibilmente la più bella.

Quest'anno, com'è noto, la vivace e simpatica rassegna di tutti i nostri massimi pittori e scultori è più numerosa e più compiaciuta del solito, avendo soppresso ogni altra sezione affine, come la cartellonistica, l'arte decorativa, l'arte applicata, ecc.

Sulle larghe e accoglienti pareti delle cinque eleganti sale che la compongono, non s'allinea che una produzione, la quale è o non vuole essere che arte pura.

Espressione che non è mai intesa dai nostri artefici, come equivalente di arte frigida, cerebrale o letteraria: ma in più o meno alta misura, sempre come schietta esaltazione dei valori plastici e pittorici che sono insieme valori di pensiero e di vita contemporanea.

I pochi, che non ebbero tempo o modo finora di visitare questa caratteristica esposizione, non si lascino sfuggire la bella occasione di farlo in questi ultimi giorni ch'essa rimane ancora aperta. Trascurarlo, sarebbe cosa imperdonabile per un vero amante dell'arte.

La Mostra resta sempre aperta a orario ridotto dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20 di ogni giorno. Ingresso: lire due, Dopolavoro lire 1.

Augusta visita a San Giusto

Ieri nel pomeriggio, in forma privatissima fu a S. Giusto S. A. R. la Principessa Francesca di Grecia, sorella di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, per visitare minutamente la Basilica e particolarmente il Tesoro.

Ricevuta alla porta dal comm. Buttignoni, S. A. R. passò da una navata all'altra, ascoltando con sommo interesse le esaurienti spiegazioni del prelato e dichiarandosi lietissima per quanto ebbe occasione di vedere e ammirare. Alla fine della minuziosa visita l'Augusta visitatrice espresse al comm. Buttignoni, con parole lusinghiere la sua soddisfazione per il piacere provato nella lunga visita nello storico tempio.

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

Nella seduta del 31 ottobre 1935-XIV la Giunta provinciale amministrativa ha approvato le seguenti deliberazioni:

Trieste: Gestione Teatro Verdi. Dono del Comune al III campionato della vela (con osservazioni). Alberto Tosi, rettifica assegno di pensione. Estensione della pavimentazione bituminosa a strade di città e suburbio. Congregazione di carità, retribuzioni al macchinista ed all'aiuto meccanico (con osservazioni). Contributo di fognatura. Illuminazione di via Romagna, tratto alla Villa Giulia. Acquisto immobile n. tav. 34 (già tempio israelitico). Corresponsione interesse di mora a favore di Guida Loevi. Tellini Giordano, ricorso per diniego di certificato ammissione gratuito patrocinio. Premio a un autista.

Cuneo: Ricorso di Puggiani dott. Carlo per duplice tassazione sul valore locativo (Esprime parere).

Monfalcone: Bilancio preventivo per l'esercizio 1936. Ronchi dei Legionari: Bilancio preventivo per l'esercizio 1936. Fogliano: detto. Vendita terreno. Grado: Cessione gratuita di terreno all'Icam di Trieste. Muggia: Bilancio preventivo per l'esercizio 1936. S. Dorligo della Valle: detto. S. Michele di Postumia: Storno fondi per spese riparazione macchina da scrivere. Storno fondi per spese di spedalità. Storno fondi. Crenovizza: Storni tra articoli differenti categorie per liquidazione di spedalità arretrate. Sesana: Bilancio preventivo per l'esercizio 1936. Turriaco: detto. Duttogliano: Istituzione nuovo articolo in bilancio per pagamento compenso alla guardia comunale per servizio di riscossione canoni di acqua. Bilancio preventivo per l'esercizio 1936. Duino-Aurisina: Storno fondi. Storno fondi per spese Colonia elioterapica. Tomadio: detto. Senosecchia: Variazioni al bilancio per spese locali Opera Balilla. Variazioni al Regolamento edilizio. Istituzione imposta sui pianoforti e bigilardi. (Approva con modifiche). S. Pier d'Isonzo: Bilancio preventivo per l'esercizio 1936.

Una lettera del Padre Rettore del Santuario di Monte Santo

GORIZIA, 6

In occasione dell'anniversario della Vittoria il rettore del celebre Santuario di Monte Santo di Gorizia, Padre francescano don Guglielmo Endrizzi, ha diretto a S. E. il Prefetto di Gorizia la seguente nobilissima lettera, che sta a dimostrare quanto grande è la riconoscenza e devozione dei Padri francescani di quel convento verso il Governo fascista:

«In questo giorno sacro alla memoria della grande Vittoria, ci torna gradito rinnovare a V. E. la profonda nostra riconoscenza ed immutabile devozione al patrio Governo il quale, con generosità di mezzi, ha voluto provvedere alla ricostruzione del venerato Santuario di Monte Santo. Posti davanti ai sacri confini della Patria, su un suolo consacrato dal sangue dei migliori figli d'Italia, celebriamo oggi — con perenne riconoscenza — il solenne Sacrificio in suffragio di quanti immolarono la propria esistenza onde far bella, forte e grande la Patria nostra.

Assicuro in tale occasione l'Eccellenza Vostra che in noi vi sarà — come sempre — la perfetta e fervida adesione a tutte quelle salutari direttive che il R. Governo crederà opportuno adottare nell'ora che volge, affinchè, collaborando con i nostri prodi fratelli combattenti, si affretti l'avvento dell'immancabile completa vittoria della giustissima e santa causa d'Italia».

Ingaggio operai agricoli per l'A. O.

A Monfalcone

Il fiduciario comunale di Monfalcone dei Sindacati fascisti lavoratori dell'agricoltura comunica che è aperto un ingaggio di operai agricoli per l'Africa Orientale. I braccianti e operai disoccupati della categoria residenti a Monfalcone, che vogliono iscriversi all'ingaggio di cui sopra, si presentino in sede col libretto di lavoro, non oltre sabato 9 corr.

A Pola

Tutti gli operai che hanno presentato domanda per recarsi a lavorare in Africa Orientale, sono invitati a passare presso l'Ufficio di collocamento del Consiglio provinciale dell'Economia, in Riva Vittorio Emanuele III.

La Sezione bersaglieri «E. Toti» segnala fra le offerte di oro pervenutele, quella fatta dal col. dei bersaglieri comm. Francesco Gatti, il quale ha consegnato nelle mani del fiduciario provinciale la cospicua somma di venti dollari oro in monete d'oro.

Abbiate cura dei vostri denti da giovani per non doverne poi soffrire da vecchi

... e ricordatevi che per godere a lungo di una dentatura sana ed efficente, è necessario adoperare regolarmente il SAPONE DENTIFRICIO GIBBS, che, grazie alla schiuma che produce, vi assicura denti sempre sani e bianchi, senza intaccarne minimamente lo smalto.

I vostri denti sono un patrimonio prezioso!

Sappiatelo conservare intatto adoperando il

Sapone Dentifricio GIBBS

S.A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS MILANO

Il migliore ricostituente? il Vino di China ferruginoso Serravallo

In vendita nelle farmacie

PASSAPORTO ROSSO

LA FORZA DELLA VITA, LA FIAMMA DIVINA DELL'AMORE
LA SUPREMA BELLEZZA DEL SACRIFICIO

IMMINENTE AL NAZIONALE — IMMINENTE AL NAZIONALE

Teatri e Concerti

"Triangolo magico,,
di Alessandro De Stefani al Verdi

...ssoso, sottile, delizioso lavoro. Vi ...ntro un po' di tutto, caricatura e ...ma, e commedia della commedia. ...essere stato tutto uno svago del ...roso autore, un riposo leggero. E' ...e se avesse voluto guardare dentro ...ramma giallo e sezionarlo per sod...re a una sua curiosità e comuni...e al pubblico. Il gioco è riuscito ...De Stefani in modo perfetto; egli ci ...pparso qualche volta innamorato ...a sua originale invenzione al punto ...imenticarsi in essa; ma si è subito ...eso. Così è entrato ed uscito dalla ...favola romanzesca, l'ha allontana...a sè e vi si è avvicinato, vi ha girato ...ttorno, proiettandola e rinfrangendola ...continuo come per un esperimento di ...bellissima tecnica; essa ci ha mo...strato che cosa può diventare il teatro ...nelle mani di un artista sensi...bile, di vivace fantasia. Tutto ciò che ...è pesante, di schematico e di romanzo ...e dispenso quel genere comporta, si ...trasforma e si volatilizza; e non resta ...che la grazia di un'opera di teatro sal...damente inquadrata nei suoi elementi.

...«Triangolo magico» il dramma ...è tutto nella testa di Ugo Dur..., scrittore, appunto, di romanzi ... Una notte che la fantasia non lo ..., che tutte le trame via via af...fiorano alla sua mente gli risultano ..., un delitto accade nel quartiere ...il suo. La signora Federica Ull..., una russa milionaria, stravagan...te, appassionata, in procinto di divorzia...re, è trovata uccisa. Ecco la trama per ...il nuovo romanzo di Durbini. Chi ...ha ucciso la donna? La sera del delitto ...aveva altercato vivacemente con ...l'aviatore, suo futuro marito; aveva ...dato 600 sterline a un suo fratello, ...giovane molto focoso; ed altre cose ave...va fatto, altri indizi aveva lasciati, dai ...quali la polizia doveva essere forzata...mente tratta ad accumulare i sospetti ...sul fratello. Questi, infatti è arrestato. ...Invece l'assassino è un altro: Chi? ...Lo scrittore, che conduce l'inchie...sta e la domina per l'esperienza che ...ha di simili faccende, escogita un ...mezzo straordinario per arrivare alla ...verità: induce l'aviatore a confessarsi ...l'assassino di Federica, per gelosia. ...L'inganno riesce. All'inattesa con...fessione il marito dell'uccisa protesta: ...l'aviatore non può essere l'assassino; e ...egli s'infervora nella dimostrazione ...e finisce con lo smascherarsi da sè, ...ammettendo ingenuamente la prova deci...siva che a uccidere la donna è stato ...proprio lui, per venire in possesso dei ...beni della moglie. Alla rivelazione ...i personaggi della commedia svanisco...no nell'ombra li inghiotte e nella luce ...della ribalta non restano che lo scrit...tore e la sua segretaria, l'uno a dettare ...il capitolo conclusivo del romanzo, l'al...tra a stenografarlo. Un sogno realizzato ...in anticipo, con un primo atto immer...so nel vivo della materia scenica, un ...secondo tutto sollevato a scanzonare ...drammaticamente il primo, e un terzo ...sospeso tra finzione e finzione, tra ...finzione e realtà.

...Il lavoro ha avuto le più liete ac...coglienze del pubblico che gremiva il ...teatro in ogni ordine di posti. Si sono ...avuti tre calorosi applausi dopo il primo ...atto, quattro dopo il secondo, tre dopo ...il terzo.

...La recitazione è stata speditissima, ...nervosa e colorita come meglio non ...si sarebbe potuto desiderare. Il Calò, ...il Pilotto, il Lombardi, il Pirani e ...il Cicelli hanno dato ai loro personaggi ...vivi atteggiamenti plastici, modellan...do le varie scene della commedia con bel...la vivacità; così come molto espressive ...sono apparse la Solbelli, la Gherardi e ...la Giammarco nelle loro parti di fianco.

...La realizzazione scenica di Piero Meda ...è stata giudicata finissima nell'insieme ...e nei particolari; come quel pranzo al ...primo atto, per esempio, che ha dato ...alla scena il suo giusto tono di lusso e ...di buon gusto.

La novità di stasera al Verdi
"La nona invitata,, di Owen Davis

Oggi la Compagnia degli spettacoli ... diretta da Romano Calò — che ...altamente avvince il pubblico con la ...magnifica esecuzione di lavori d'alto ...interesse emotivo — darà al Verdi una ...commedia che viene rappresentata per ...la prima volta in Italia: «La nona in...vitata», tre atti di Owen Davis. C'è ...molto interessamento per questo lavoro, ...che si presenta al giudizio del nostro ...pubblico nell'intelligente e appassio...nata interpretazione dei bravi attori ...della Compagnia.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 novembre 1935-XIV: ... Orchestra Ambrosiana. — 12.15: Di... — 12.30: Concerto orchestrale. — 16.40: ...to vocale. — 17.30: Eventuale prova ...trasmissione dall'Asmara. — 17.40: Can...zoni dei bambini: Collodi Nipote: «Io gli ...dissi e lui mi disse...»: Divagazioni di ... — 20.50: Concerto della Banda del ...Corpo degli Agenti di P. S. diretto dal ...M. Marchesini. — 22.15: Musica da ballo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

"Guf,, Trieste contro "Guf,, Padova
Un incontro di rugby lunedì allo Stadio

Il «Guf» di Trieste si appresta ad incontrare lunedì 11 corr. il «Guf» di Padova. Questo incontro di rugby è il primo della corrente stagione.

L'avversario che il «quindici» triestino incontrerà è veramente forte. L'anno scorso il nostro «Guf» soccombette a Trieste contro gli avversari di domenica per uno scarto rilevante. Ma nel match di ritorno, a Padova, le cose andarono diversamente. La squadra triestina si comportò molto bene e per poco non acciuffò la vittoria. Fu una banale meta mettere k. o. la squadra triestina. La meta non fu trasformata e quindi con questo punteggio, 3 a 0, ebbe termine la partita.

Ma i triestini si comportarono così bene, combatterono con tanto ardore, con tanta volontà di vittoria, che il Direttorio della III zona assegnò al «Guf» di Trieste una bellissima coppa che fu consegnata in occasione degli Agonali dello sport. La squadra triestina fece poi altro cammino sì da classificarsi terza nel campionato italiano di prima divisione. Poi ai Littoriali dello sport si piazzò seconda nel proprio girone.

E' dunque una squadra forte, dagli atleti quadrati, che si appresta ad incontrare un'altra squadra forte dagli uomini veloci e decisi. Avremo così lunedì una battaglia velocissima condotta a ritmo bersaglieresco durante tutti gli 80 minuti del gioco. Se il pubblico saprà incitare la propria squadra, la vittoria non potrà mancare.

La partita avrà inizio alle ore 14.30 e saranno praticati prezzi popolari per dar modo a tutti gli appassionati di assistere alla prima uscita della squadra Triestina.

Prezzi: Tribuna: lire 5, ridotti lire 3 (signore, ufficiali, mutilati, studenti, Dopolavoro). Gradinate: lire 2 ridotti lire 1 (signore, studenti, Dopolavoro, militari, ragazzi). All'ingresso del campo saranno distribuiti manifestini per dar modo anche ai profani di seguire le principali fasi del gioco.

SANZIONI NOSTRE

L'Unione Ippica Italiana sopprime il Premio d'Importazione a San Siro

ROMA, 6

L'Unione Ippica Italiana, che disciplina l'attività trottistica nazionale, ha lanciato un appello agli allenatori e proprietari di scuderia affinchè evitino scrupolosamente di acquistare prodotti stranieri di qualsiasi genere. La Unione stessa, come prima applicazione pratica di questa giusta campagna, in seguito ad accordi con la S.I.R.E., ha stabilito che il Premio d'Importazione, che avrebbe dovuto disputarsi in dicembre a San Siro, venga soppresso e sostituito con una corsa aperta anche a fattrici dell'allevamento nazionale e dalla quale siano esclusi i cavalli importati dopo il 1.o novembre.

I pesisti italiani non partecipano ai campionati che si svolgono a Parigi

ROMA, 6

Data l'attuale situazione, il presidente del C.O.N.I. non ha autorizzato la partecipazione della squadra italiana ai campionati d'Europa di sollevamento pesi, che si svolgeranno sabato e domenica prossimi a Parigi.

La squadra dei pesisti italiani, che si era concentrata a Varese, ha raggiunto oggi Torino, da dove, alle 24 di stasera, avrebbe dovuto ripartire alla volta di Parigi. Gli atleti italiani, dopo la disposizione del presidente del C.O.N.I., rientreranno subito alle rispettive sedi.

I maestri Tagliapietra e Turio premiati dalla Federazione di Scherma

ROMA, 6

La Commissione della Federazione Italiana di scherma per i premi ai maestri riunitasi a Roma ha deliberato quanto segue:

1) Di premiare i seguenti formatori di allievi di eccezione affermatisi durante l'anno XIII prevalentemente in gare internazionali:

Per il fioretto: maestro Luigi Caprioli per l'allievo Purcaro, lire Mille; per la spada: maestro Giuseppe Mangiarotti per gli allievi Dario Mangiarotti, Edgardo Mangiarotti e Roberto Battaglia, complessivamente lire duemila. Al maestro Romolo Davoli per l'allievo Rastelli, lire 500; per la sciabola: maestro Gennaro Milani per l'allievo Masciotta, lire 500. 2) Di far giungere una volta tanto ai seguenti creatori e animatori di centri schermistici, a titolo di sprone e riconoscimento, un premio in denaro: Biaggini Giovanni Battista (Udine), Tagliapietra Vittorio (Trieste), Dino Turio (Trieste).

Le lezioni di Comstock agli atleti triestini

Ieri l'allenatore federale Comstock ha tenuta la sua prima lezione di atletica leggera sotto gli auspici del Comitato giuliano della «Fidal». Per l'addestramento pratico erano convenuti allo Stadio del Littorio numerosi atleti, che si sono esibiti nelle rispettive specialità davanti all'allenatore e a molti tecnici locali. Fra gli atleti abbiamo notato gli «azzurri» Brisco, Burlo, Galassi e Pigozzo, nonchè Bachi, Prelz, Rugo, l'atletessa Kren e molti altri. Nella serata, Comstock ha tenuto una lezione teorico-pratica nella palestra della Società Ginnastica Triestina alla presenza di numerosi atleti e dirigenti. Il nostro campione Giorgio Oberweger si è assunto gentilmente la parte d'interprete (poichè Comstock è americano e non parla la nostra lingua). In complesso, la lezione è stata assai proficua per i nostri atleti, perchè l'allenatore federale si è dimostrato un profondo conoscitore del metodo per perfezionare lo stile e il rendimento. Oggi, seconda lezione: allo Stadio dalle 15 precise in poi; nella palestra della S. G. Triestina (soltanto per atletesse) dalle 21 in poi.

Pallavolo. S'invitano i Dopolavoro e società che hanno da ritirare premi riguardanti il campionato triestino, torneo di Sesana, torneo di Duttogliano, di presentarsi al Dopolavoro provinciale domani alle 20.

Allenamento del «Guf». I seguenti giocatori sono convocati oggi giovedì alle 14 allo Stadio del Littorio: Belicar, Bevilacqua, Bison, Buda, Casson, Castrati, Caracoi, Cleva, Coceani, Croatto, D'Este, Fantini, Levitus, Lupetina, Mendes, Macovez, Orel, Solar, Sossi, Stefanelli, Tassan, Tomada, Zanon e Vezil. La squadra che giocherà lunedì contro il «Guf» Padova sarà formata sul campo.

La morte di una centenaria

In sul punto di varcare la soglia del secolo della sua esistenza — aveva passato i 99 anni — è morta l'altro giorno una nobile figura di donna italiana, Teresa Kragl-Carli, nativa di Gorizia, figlia dell'ispettore Guido Kragl. Inferma da tre anni, la vegliarda aveva conservato fino all'ultimo suo istante piena lucidità di mente. Alla famiglia sentite condoglianze.

Decesso. E' deceduta ieri sera, a Monfalcone, la signora Giovanna Salvi, di 66 anni, madre del nostro corrispondente sportivo camerata Rinaldo Salvi. L'estinta lascia nel dolore numerosi figli, per l'educazione dei quali ha speso tutta la sua laboriosa vita. Ai congiunti e particolarmente al collega Salvi le nostre condoglianze.

Cronaca giudiziaria

Una donna investita dall'autocarro

(*Pretura Penale*) La mattina del 9 aprile scorso, certa Giuseppina Zoch in Chiuder, camminava lungo la strada di Guardiella, diretta a Longera. Camminava tenendosi a destra ma, nonostante questa sua precauzione venne investita ed atterrata da un autocarro di proprietà della ditta Petrisco di Longera, pilotato dall'autista Angelo Supancich di Francesco, di 27 anni.

L'investimento era avvenuto perchè il Supancich che, col proprio autocarro proveniva dalle caserme di S. Giovanni, diretto in città, per evitare un altro autocarro aveva dovuto sterzare a sinistra andando con la ruota anteriore sinistra sul marciapiede sul quale stava camminando la donna. Questa, subito soccorsa dal Supancichh, anzichè farsi accompagnare alla Guardia medica, preferì rincasare, ritenendo che le lesioni riportate nell'investimento fossero di lieve entità. Ma appena rincasata, la Chiuder presa da forti dolori alla testa ed in altre parti del corpo, fu costretta a venire nuovamente in città per farsi visitare da un sanitario della Guardia medica, il quale le riscontrò una ferita al parietale destro, una ferita alla spalla destra, una contusione escoriata all'avambraccio destro nonchè la frattura di due costole.

In seguito il Supancich, colpevole di lesioni colpose, venne deferito all'autorità giudiziaria.

Ieri, in un'aula della Pretura s'è svolto il processo.

Il Pretore, dopo avere udito l'imputato, numerosi testimoni nonchè il dott. Pesante, citato a dare dei chiarimenti sulla perizia medica eseguita e dato che infine la parte lesa aveva ammesso di essere guarita prima del 40.o giorno, ha desistito nei confronti del Supancich da ogni ulteriore procedimento penale per mancanza di querela.

Pretore dott. Pepe; difesa avvocati Poillucci e Strudthoff; cancelliere Cossu.

Motociclisti feriti nei pressi di Pieris

Carlo Gregori, di 33 anni, da Trieste transitando ieri con la moto nelle vicinanze di Pieris, causa lo sdrucciolamento della macchina stessa cadde assieme a Mario Ceccotta fu Matteo, di 21 anni, pure da Trieste, che era seduto sul seggiolino posteriore. Accompagnati all'Ospedale Vittorio Emanuele III il medico riscontrò al primo la frattura della clavicola sinistra guaribile in tre settimane, all'altro lesioni lievi che guariranno in una settimana circa.

Bambina che finisce tra le zampe di un cavallo

La bambina Liliana Gregoretti, di 2 anni, abitante in via Concordia 4, trovandosi ieri sera col nonno e con la mamma in via delle Scuole Nuove, riuscì a svincolarsi dalle loro mani proprio nel momento in cui un cavallo, che trainava un carro, stava svoltando l'angolo di via dell'Industria. Avventuratasi nel mezzo della strada, finì fra le zampe dell'animale, il quale l'avrebbe certamente calpestata se il nonno non fosse accorso prontamente in aiuto. Se la cavò così con un po' di spavento e delle contusioni escorianti alle mani, che, all'ospedale Regina Elena, le furono giudicate guaribili in pochi giorni.

La Borsa di Trieste

novembre	5	6	novembre	5	6
Rend. 3½%	70.70	70.70	Istria-Tr.	233.—	233.—
Pr. Redim.	68.25	68.35	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	77.65	77.65	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	94.50	94.50	Martinol.	61.—	61.—
B.T.n. 1941	94.50	94.50	Meridion.	523.—	532.—
B.T.n. 1943	85.—	85.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	406.50	405.50	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	414.—	415.—	Tripcov.	98.—	98.—
Sofias	310.—	310.—	Tram	220.—	220.—
Dan.-Sava	140.—	140.—	Ampelea	110.—	110.—
Fo. 3 V.6%	405.—	405.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Cant. R.	94.50	94.50
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3675.—	3715.—	S. I. P.	47.—	47.50
Ass. Ital.	417.50	420.—	SELVEG	485.—	485.—
Infortuni	1760.—	1765.—	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1575.—	1535.—	Edison or.	240.—	243.—
Riun. B	1515.—	1520.—	Edison p.	215.—	215.—
Sigorta	113.—	113.—	Jutificio	250.—	250.—
Adria	33.—	33.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Cosulich	14.75	14.625	Pastificio	225.—	225.—
Gerolim.	34.50	34.50	Terni	192.—	200.—
Libera Tr.	35.—	36.—			

CAMBI: Londra 60.75; New York 12.34; Francia 81.25; Belgio 208.40; Svizzera 401; Amsterdam 834.72; Jugoslavia 28.14; Polonia 235.

Mercato sostenuto ma con scarsa attività; fermi i fondi pubblici e tutti gli assicurativi e migliori le Libera.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 6-11-35
I.R.I. s. S.T.E.T. 4%	510.—	510.50
Opere Pubbliche 5%	426.—	424.—
Cassa R. Milano 4%	410.—	405.—
Monte Paschi 4%	400.—	399.—
Cr. Fond. Roma 4%	390.75	390.—
Pubblica Utilità 6%	432.—	430.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	446.50	443.—
Credito Navale 6.50%	460.50	459.—
Edison em. 1931 6%	446.—	446.—
Emiliana 6%	430.—	430.—
Merid. Elettric. 6%	425.—	423.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	418.—	416.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Littoria

III centuria marinara. Marinaretti III centuria trovarsi oggi alle 20, divisa, Centro convegno.

Notiziario commerciale

Proroga termine domande trasporto merci. Per opportuna norma degli interessati, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che con recente circolare il Ministero delle Communicazioni ha prorogato al 30 novembre 1935-XIV il termine per la presentazione delle domande per il disciplinamento dei servizi di trasporto di merci mediante autoveicoli, di cui all'art. 21 della Legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1349. Si avverte che entro il termine suindicato, tutte le domande dovranno essere presentate al completo della prescritta documentazione, e coloro i quali avessero presentato la domanda ed ottenuto il disco contrassegno provvisorio color viola prima del 27 ottobre corrente, dovranno anch'essi completare la documentazione entro il termine stesso.

Rinnovo licenze per prodotti soggetti a vigilanza fiscale. L'Unione provinciale fascista dei commercianti invita tutti i commercianti aventi vendita o impiego di margarina, estratti ed essenze per liquori e profumerie alcooliche, che non avessero ancora rinnovato per il 1935 la relativa licenza di vendita od impiego, a volerlo fare al più presto possibile onde non incorrere nelle penalità previste dalla legge. Le rinnovazioni si ottengono presentando all'Ufficio tecnico di finanza (Trieste, corso Cavour n. 6) la licenza scaduta assieme ad una marca da bollo da lire 6. Per il caso in cui la rinnovazione non fosse chiesta di persona, ma per iscritto, la relativa domanda va formulata su carta bollata da lire 4.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonio, Fiorente, Carina.

NASCITE (6 novembre 1935-XIV): Cussoli Giuseppe; Forti Vittorio; Metlica Giovanni; Reggio Fabio; Prasselli Santina; Cattaruzza Rosa Maria; Patocchi Luciana; Carli Umberto; Gatto Letizia; Burlo Fulvio; De Paoli Rosanna; Gandolfo Iris. Illegittimi: 4 femmine, 1 maschio.

DECESSI: Millich in Prodan Antonia, a. 44; Trampuz ved. Trampus Teresa, a. 72; Smerdel Luigi, a. 34; Zadoricchio in Apollonio Eufemia, a. 63; Slatich Antonio, a. 31; Meneguzzi Lidia, a. 23; Vidali Francesco, anni 41.

MATRIMONI TRASCRITTI: Marcori Gerardo, impiegato con Leisner Mercede, casalinga; Dubretti Mario, impiegato con Raselli Maria, casalinga; Gropaiz Riccardo, ragioniere con Enenkel Maria Anna, casalinga; Peluso Marcello, calderaio con Devetta Italia, sarta; Comar Italo, pittore con Felluga Noris, impiegata; Flebus Umberto, meccanico con Mamilovic Cecilia, casalinga; Ravalico Giordano, elettricista con Juh Maria, giornaliera; Carli Pietro, pittore con Carli Vittoria, casalinga; Repini Alberto, usciere con Maistrello Luigia, parrucchiera; Novak Daniele, impiegato con Migliani Palmira, impiegata; Poboni Enrico, panettiere con Gratton Teresa, sarta; Povodnik Mario, tubista con Zanutti Romana, cartolaia; Burigana Giuseppe, carpentiere con Schneider Bruna, sarta; Aresca Michelangelo, impiegato con Mohor Carmen, casalinga.

Le donne hanno senza dubbio un organismo più delicato di quello maschile e quindi più soggette ai mali grandi e piccoli. Le stesse regole mensili costituiscono talvolta un vero e proprio tormento che si può vincere con le Compresse GARDAN. E' il rimedio a cui le donne si rivolgono con tutta fiducia nei disturbi periodici: il GARDAN.

Aut. Pref. Milano N. 51750 - 1935 XIII

I pranzi ricchi di numerosi piatti sono ormai lontani ricordi di tempi sorpassati. L'attuale dinamismo ci costringe ad un'alimentazione sana, igienica e leggiera. Tra gli alimenti di alto valore nutritivo e di facile digeribilità ricordiamo il

C E R T O S I N O

stracchino speciale creazione e produzione esclusiva della

SOC. AN. EGIDIO GALBANI MELZO

244

Da quando è stato lanciato in commercio il cioccolatino

"ARRIBA,,

l'astuzia più comune dei bimbi è quella di fingersi ammalati, affinchè le mamme dieno loro il gustoso cioccolatino che li renda felici e sani, accontentando palato e stomaco ad un tempo.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. Pref. Trieste, 3219/18497 - 3-8-35-XIII)

Acqua di Roma

antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. - Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. - DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. - Pola: MAGAZZ. GELLETTI, via Sergia 39. - Monfalcone: DROGHERIA STAGUL, via Duca d'Aosta 42.

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione.

UNA DELICATA SIGARETTA È UNA TENTAZIONE INNOCENTE CHE ESCLUDE TANTE TENTAZIONI PERICOLOSE

MACEDONIA

EXTRA

MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

Michela Vigi

Oltre la nuova soglia

27

Valeriano la guardava ansiosamente, ...ella non osava dire, per tema di ...brare poi troppo ardita agli occhi ...Franco. Forse l'ufficiale intuì il suo ...siero perchè gridò:

— Bene, Gabria, capisco a che cosa ...te! Siete un tesoro di ragazza! ...ora prendiamo d'assalto tutti e due ...roccaforte, la quale non domanderà ...meglio che cedere, d'altronde, e così ...tonia Vicelli passerà il Natale con ...

...poi guardò la fanciulla che si allon...tanava: chiusa nel mantello scuro, al...ta, svelta, con un passo tranquillo, di ...persona sicura di sè. Allora scosse il ...capo e mormorò:

— Strano...

Antonia lo interrogò con gli occhi.

— Sì, strano... è sempre la stessa, ep...pure mi sembra tanto mutata. Non ca...pisco bene... c'è qualche cosa di impal...pabile, di vago, ma per me, che cono...sco Gabria da tanto tempo, è come il ...segno di un cambiamento interno. Da ...che dipenderà?

Rimase pensieroso, poi, incamminan...dosi aggiunse:

— Il dolore invecchia o, per lo meno, ...matura... di Gabria, matura i caratteri. ...Io so che essa ha sofferto molto: non ...ha avuto una vita felice, povera figliola, ed ora poi... abbandonare l'unica parente, la casa, tutto... Ma vi è qualcosa di molto mutato in lei, come una improvvisa sicurezza di sè. L'ho lasciata bambina, la ritrovo donna. — passò il braccio sotto quello di Antonia e finì — Ne parlerò a Franco, chiederò a lui.

***

Il martedì seguente, la grande sala da pranzo di casa Morini accoglieva le due coppie. Franco aveva mantenuto la parola: non era partito. Nel suo intimo aveva la persuasione che, nemmeno tra le braccia morbide di Margot, avrebbe potuto trovare un'ora di gioia, come gli sarebbe venuta dalla vicinanza con quelle giovinezze fresche e sane, che erano all'inizio della loro vita spirituale. D'altronde le ultime lettere di Margot, ritornate improvvisamente e senza apparente ragione, fredde e lontane, lo avevano deluso. Ella accennava appena alla promessa di Franco; narrava la sua vita di pace, descrivendola ritiratissima e assicurando che quella calma le faceva bene ai nervi un po' stanchi; Franco, se più tardi avesse voluto raggiungerla, l'avrebbe trovata in condizioni molto migliorate. Per un momento egli si era allarmato: che non stesse bene davvero? Si era allora deciso a scrivere ad Anna, la cameriera, chiedendo notizie precise e ne aveva avuto una risposta laconica, ma rassicurante: la signora stava benissimo e non aveva bisogno di nulla. Con vero senso di sollievo, aveva allora pensato che Margot, capricciosa come sempre, volesse castigarlo per il suo scatto dell'ultima sera e per non «aver messo fuori» Gabria, come ella aveva chiesto. Le bizze di Margot erano ancora una cosa sopportabile, in confronto alla sua freddezza ed egli le preferiva quasi. Aveva quindi rinunciato a partire, pensando che più tempo passava, più c'era speranza di trovarla ragionevole e calma.

La compagnia di Gabria gli aveva molto giovato, in quel periodo. Gli veniva una sensazione di reale piacere dalla sicurezza che, rientrando nella sua casa, vi avrebbe trovato una personcina intelligente e aggraziata, che lo accoglieva sempre con un sorriso luminoso e non si lasciava andare a detestabili capricci, col solo scopo di mettere a dura prova la sua pazienza.

Così, quel giorno, a tavola, osservava la fanciulla, confrontandola con Antonia Vicelli, che vedeva per la prima volta. Gabria era giovanissima, e aveva spesso negli occhi grigi l'espressione estatica dei bimbi; pure il colore pallido dei suoi capelli, ricordava una testolina infantile; però la bella bocca rosea aveva assunto, da qualche tempo, una linea decisa ed anche le movenze di lei sembravano più sicure, come dettate da un forte sentimento interno, molto chiaro, molto limpido. Alla camicetta bianca, semplice, aveva sostituito quel giorno un vestito azzurro, appena scollato, che la faceva sembrare più alta e più snella. La sua figura contrastava con quella di Antonia, che aveva una bellezza plastica, quasi statuaria, venuta dalla compiutezza dello sviluppo, dalla armoniosa rotondità delle linee. Antonia era veramente bella; Gabria, senza esserlo, poteva sembrare bellissima.

Valeriano interruppe il corso dei suoi pensieri con una delle uscite allegre che preferiva:

— Caro Franco, quando avrai finito di ammirare le tue ospiti, mi dirai grazie.

Franco non comprese.

— Ma sì, per merito di chi ti trovi oggi a tavola questi due fiori?

La fanciulle tentarono di farlo tacere, ma egli proseguì imperterrito:

— Non sognavi neppure tutta questa giovinezza, nella tua casa quieta!

Ma Franco non rise:

— No, — disse con malinconia — non la sognavo e ti devo un grazie. Tu hai ragione. Ma il grazie ancora più grande te lo devo per avermi mandato Gabria, che è ormai una piccola benedizione qui dentro.

La fanciulla ebbe un lieve tremito alle labbra e impulsivamente tese una mano, sfiorando la sinistra rigida di lui.

— Vi prego... Vi prego...

Franco la fissò con i suoi occhi spalancati, indagatori, che ella dapprincipio tanto temeva; ora non li temeva più, perchè in fondo alle pupille chiare, vedeva ardere una luce buona.

(*Continua*)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Bandi di concorso

Concorso nazionale oggetti-ricordo di Gorizia e dei Campi di battaglia dell'Isonzo. Per opportuna norma degli interessati il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che per assicurare una più larga partecipazione al concorso bandito dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Gorizia per la creazione di oggetti-ricordo di Gorizia e dei Campi di battaglia dell'Isonzo, è stato deciso di prorogare al 31 dicembre p. v. il termine per la presentazione dei lavori e dei bozzetti da parte dei concorrenti.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo lettore e figlio in pena. 1) Certo, ha delle buone probabilità di riuscita se vi sono dei testimoni che possono comprovare la verità del suo asserto. 2) Tale fatto non basta a costituire titolo di comproprietà.

Galateo. Presenterà prima il fratello e poi la fidanzata. — *Fabbro.* 1) il 4 per cento annuo. 2) il 24 agosto 1910 e l'11 settembre 1912 caddero di mercoledì.

Interessato. Stia tranquillo. Con apposito manifesto, che verrà pubblicato a suo tempo, ed in seguito al precetto personale, che verrà recapitato agli interessati, avrà tutti gli schiarimenti che desidera.

Un fedele lettore. 1) Le disposizioni al riguardo verranno emanate quando i riformati idonei nella revisione saranno chiamati alle armi. 2) Certamente, semprechè in quel periodo di tempo sia aperto il corso. — *Omonimia.* Sì, può senz'altro aggiungere il secondo nome.

Assiduo lettore 2191. Per essere ammessi a frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento occorre aver assolto una scuola media superiore, ovvero essere iscritti all'ultimo corso di detta scuola. L'aver assolto le biennali commerciali (vale a dire aver conseguito la licenza di computisteria) non è titolo sufficiente.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.30 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.50 DD; 17.40 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 8.30 D (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle-Udine); 18.50 O (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.20 D; 7.35 DL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 16.25 O (S. Pietro); 19.15 AL; 20.30 DD (S. Pietro).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.55 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 19.5 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 21.38 A; 23.20 DD; 23.45 R.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia); 13.3 AL; 15.52 A; 18.12 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.57 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 DL; 0.25 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (Gorizia, Coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina - festivo); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.26 M; 10.8 DL; 14.45 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 O (da Erpelle Cosina - festivo); 22.25 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. mostre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77124

UN FILM BELLISSIMO
I Due Re
con un interprete grandissimo
Emilio Jannings
Il più grande trionfo dell'annata al «Kursaal» di Berlino.
Da oggi le trionfali repliche al
Supercinema Principe

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. FRIULANE, trentine, tedesche, istriane, slave, ogni età, capacità, attestati. Altre principianti, offronsi. Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

A. A. DOMESTICA tutto fare offresi miti pretese. S. Lazzaro 14. 48898 A

CUOCA media età (toscana), cerca posto piccola buona famiglia. Tossani, Villa Ara, via Fabio Severo 40. 48875 A

DOMESTICA veneta tutto fare, con attestati, offresi stabile. Via G. Brunner 2, portinaio. 48887 A

DOMESTICA brava cucinare, per tutti lavori, buoni attestati, offresi stabile o prestaservizi. Via Giulia 7. 82506 A

DOMESTICA friulana trentasettenne capacissima tutti lavori, offresi. Cecilia Rittmeyer 15, portinaia. 82503 A

DOMESTICA offresi, giovane, brava, capace lavori casa, volonterosa, pulita, capace anche cucinare. Via Fonderia 4-I. 82489 A

DOMESTICA offresi tutti lavori. Bosco 5, pianoterra. 7644 A

DOMESTICA capace lavori, cucinare, buoni attestati, offresi. Via Veneziau 1, portinaia. 82569 A

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati, offresi stabile; altra sedicenne offresi. Via Lazzaretto Vecchio 18-II. 48916 A

DONNA prestaservizi ore da combinarsi offresi. Slataper 12, presso portiere. 48912 A

DONNA media età, brava per tutti lavori, anche cucinare, offresi stabile. Via Carlo Ghega 9, portineria. 48911 A

DONNA per tutti lavori, offresi piccola famiglia, vitto, alloggio. Piazza Ponterosso 3. 82528 A

FRIULANA brava lavori casa offresi stabile o prestaservizi. Pilone 2, porta 16. 82521 A

FRIULANA forte, pratica, con attestati, offresi. Rivolgersi via Tesa 26, porta 36. 48921 A

PERSONA civile media età, parla italiano, tedesco, capace cucito, paziente, pratica bambini, offresi anche lavori leggeri. Rivolgersi Piazza Ponterosso 3, portineria. 24883 A

PRESTASERVIZI media età, capace tutti lavori, offresi. Via Fonderia 2, Verolin. 82498 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, prestaservizi, giovane, robusta. Buonarroti 10, portinaia. 82504 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori di casa, offresi. Via Carpison 6, dalle 15 in poi. 82508 A

PRESTASERVIZI ventenne, capace tutti lavori e cucinare, con attestati. Via Riborgo 17-III. 82533 A

PRESTASERVIZI media età, offresi. Via Imbriani 8, calzolaio. 82549 A

PRESTASERVIZI donna offresi tutto il giorno. Rivolgersi Rossini 12, portinaia. 48888 A

PRESTASERVIZI brava offresi. Roiano Moreri 120. 48856 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi. Largo Santorio 2, portinaio. 48917 A

PRESTASERVIZI cuoca capacissima, tutto fare, ventenne, pratica cucire. Tiziano 13, portinaio. 82554 A

QUARANTENNE capace offresi cuoca presso persona sola o distinta famiglia. Corso Vitt. Em. 12, portiere. 82579 A

QUARANTENNE capace cucinare e tutto fare offresi distinta famiglia. Corso Vitt. Em. 12, portiere. 82578 A

QUINDICENNE principiante, volonterosa, federata, offresi negozio. Via Ferriera 49, Loker. 48900 A

RAGAZZA slovena, offresi principiante, brava, onesta, miti pretese. Via Madonnina 30, secondo. 48889 A

RAGAZZA per trattoria offresi. Via Enrico Toti 13, portinaia. 48860 A

RAGAZZA stabile, robusta, offresi miti pretese. Commerciale 5, portinaio. 48867 A

RAGAZZA friulana per tutto giorno, ore da combinarsi. Via dei Gelsi 2-II, interno. 48285 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi. Via Brunner 9. 85202 A

RAGAZZA friulana offresi. Via Slataper 18, terzo. 82507 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Piazza Borsa 7-I, sinistra. 48905 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, offresi tutto fare piccola famiglia. Madonnina 46, terzo, Scimal. 82547 A

RAGAZZA principiante, onesta, offresi miti pretese. Ginnastica 46, sinistra, pianoterra. 82582 A

RAGAZZA sana offresi per osteria o botteghino verdura, o stabile servizi casa; con attestati. Riva Grumula 6, osteria. 48925 A

RAGAZZA prestaservizi offresi, attestati. Ugo Foscolo 44, stireria, terzo piano. 82573 A

RAGAZZE due, media età, capacissime cucinare, buonissimi attestati, offronsi. Viale XX Settembre 12. 82493 A

SIGNORA capace tutti lavori offresi presso persona sola. Gatteri 10, porta 10. 82568 A

SIGNORINA tedesca, raccomandabile, offresi bambini, compagnia, aiuto in casa. Valdirivo 11-I, destra. 82540 A

SIGNORINA capacissima, buoni attestati, offresi vicemadre, oppure signore solo eventualmente piccola famiglia distinta. Via Maiolica 9, presso Zanetti. 48858 A

VENTIQUATTRENNE prestaservizi tutto il giorno, offresi; buoni attestati. Lavatoio 1. 48886 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CERCHIAMO per pronta occupazione Trieste, tutta Italia, diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, ottime paghe. Torrebianca 24. 48915 B

A. A. A. A. A. A. A. A. BABINAIE, paghe 140-200, cameriere, governanti, guardarobiere, segretarie, direttrici, cuoche, prestaservizi, domestiche per Trieste, Zara, Fiume, Venezia, Bologna, Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia, cerchiamo. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA intelligente, presentabile, disposta trasferirsi fuori, paga 200, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1000 B

A. RAGAZZA e cameriera cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 48924 B

DOMESTICA Carso o Istria cercasi, parli italiano, per Roma. Capace tutti lavori, cucinare, bella presenza, età 20-25. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Carli, Pendice Scoglietto 8, dalle 10 alle 12. 82536 B

DOMESTICA giovane, sappia bene cucinare, attestati, cercasi. Rivolgersi, dopo le 9, via Belpoggio 4-III, porta 14. 48901 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi con referenze. Via Udine 40-II. 48870 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (massimo controllo), lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7645 C

AMMINISTRATORE rurale, serio, capace onesto, offresi. Cassetta 24359 C, Unione Pubblicità. 24359 C

AUTISTA ventottenne secondo grado, offresi con cauzione, conoscenza serbo-croato. Indirizzo Piccolo. 82509 C

CHIMICO industriale esperto, ottime referenze, offresi, solo serie industrie. Informazioni Libreria Vivant, Fiume. 1486 C

COLTA cerca occupazione, accompagnando passeggiate, studio, ripetizioni lingue, scuole elementari. Offerte e informazioni via Udine 12-III, porta 20. 82523 C

DISTINTA vedova quarantenne, cerca posto fiducia, presso distinti. Garanzia. Offerte Cassetta 24857 C, Unione Pubblicità. 24857 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Maiolica 5, corte. 82434 C

SEDICENNE offresi garzona principiante sartoria donna. Scrivere: Aurisina, Giovanna Angela Birri, Cave 63. 48882 C

SIGNORINA attiva, presenza, referenze, offresi commessa o cassiera, miti pretese. Cassetta 24869 C, Unione Pubblicità. 24869 C

SIGNORINA seria, amante bambini, offresi, capace anche cucito. Cassetta 24855 C, Unione Pubblicità. 24855 C

SIGNORINA distinta media età, indipendente, offresi quale guardarobiera o assistenza distinta signora o governo casa, escluso dormire, miti pretese. Cassetta 24853 C, Unione Pubblicità. 24853 C

SIGNORINA, brava cucito, anche faccende di casa, offresi distinta famiglia. Cassetta 24852 C, Unione Pubblicità. 24852 C

SIGNORINA croato, tedesco, italiano, offresi bambinaia, cucito, dama compagnia, privati, albergo. Cassetta 24854 C, Unione Pubblicità. 24854 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 10, garanzia 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus», Navarra, Madonnina 19, telefono 38-49. 24894 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 24843 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Qualunque riformature recentissima 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 48913 CC

IMPERMEABILI, trenchcoats ripara, rimoderna, confeziona su misura, Lavoratorio impermeabili. Corso 26-III. 82222 CC

IMPERMEABILI su misura, riparazioni in genere, prezzi occasione; lavoro specializzato. Valdirivo 11. 48809 CC

PERMANENTI tinture prezzi modici. Ireneo della Croce 5, Salone Lupoli. 24876 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 7-II. 24889 CC

SARTA uomo capacissima riparazioni, rivoltare vestiti, offresi domicilio. Maurizio 10-I, destra. 48873 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito cappotti ultimi modelli 40; vestiti elegantissimi 25; rimoderna perfettamente qualsiasi cappotto vecchio, riducendolo a nuovo. Zovenzoni 5-I. 48926 CC

SIGNORINA piazzista per visitare sarte cercasi. Valdirivo 19-III, Scuola, dalle 10-12. 48906 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A industriale milanese occorre segretaria intelligente, anni 21-25, disposta viaggiare, cultura media, ottima salute, bella presenza, attitudine lavoro, possibilmente sportiva, conoscenza tedesco, dattilografia, non fumatrice; evitare presentazioni inutili senza spiccate qualità richieste. Cassetta 24871 D, Unione Pubblicità. 24871 D

APPRENDISTA falegname cercasi. XX Settembre 100. 82577 D

BUON mestiere fabbricando domicilio saponi, profumi. Istruzioni gratis: Frangip, Uggiate (Como). 5531 D

GARZONA negozio cercasi. Via S. Lazzaro 6. 24884 D

IMPIEGATO a pratico lavori ufficio, contabilità, corrispondenza, cerco prontamente, preferendo pensionato. Mele, Bosco 40. 82556 D

ISTITUTRICE perfetta italiano-tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 48881 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 24893 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Piazza Tommaseo 2, terzo, Berti. 82560 D

PORTAPANE cercasi. Battisti 35. 82524 D

RAGAZZA per calzoni cercasi. Via Nordio 5, secondo. 48891 D

RAGAZZO commestibili pratico cercasi. Via Giulia 82. 48865 D

RAGAZZO quale apprendista barbiere cerca Germek, Piazza Borsa 14. 82575 D

RAGAZZO drogheria cercasi. Tiepolo 8, Quadrin. 82541 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Piccardi 2. 82522 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Piccardi 2. 82522 D

RAGAZZO portapane cercasi. Palestrina 4. 82531 D

SARTORIA uomo cerca mezza lavorante. Corso Garibaldi 31-I. 82572 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata semilibera affittasi. Via Università 14-I. 4988 F

A. A. ELEGANTE ingresso scale, stufa, centro, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 82574 F

A. A. MATRIMONIALE ingresso scale, termosifone, pensione. Carducci 35-I. 024816 F

A. A. MOBILIATA indipendente, tranquilla, affittasi. Coroneo 17-III, sinistra. 24886 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi distinto. Diaz 14, porta 15. 48923 F

A. MOBILIATA cura vestiario affittasi. Via Sorgente 3-I. 82532 F

A. MOBILIATA vista Carducci affittasi Piazza S. Giovanni 4-II, sinistra. 48883 F

BELLISSIMA soleggiata, affittasi distinto. Torrebianca 18-I. 48855 F

CAMERA bellissima vuota, eventualmente comodo cucina. Crispi 11, porta 21. 48884 F

CAMERA grande e cucinetta affittansi, vuote. Via Udine 26, porta 5. 48890 F

CAMERA vuota, mobiliata, affittasi. Via Raffineria 9-II. 82491 F

CAMERETTA, camerino, presso persona sola affittansi prezzo mite. Via Udine 25, porta 21. 48871 F

LUSSUOSA, salotto, bagno, comfort signorile. Corso Vitt. Em. Rivolgersi Stireria, Imbriani 3. 24895 F

MATRIMONIALE elegante, salotto, comodo cucina, presso sola. Ricci 9, porta 8. 82510 F

MOBILIATA affittasi signore distinto. Petrarca 7-II, porta 9. 82513 F

MOBILIATA affittasi casa signorile. Ponchielli 3, porta 4, scala seconda. 82550 F

MOBILIATA una-due persone, volendo vitto. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 82581 F

MOBILIATA affittasi prontamente a persona anziana, volendo vitto, prezzo modicissimo. Veneziau 16-I, porta 4. 4986 F

MOBILIATA affittasi, vista mare. Lazzaretto Vecchio 13-III, porta 11. 4987 F

STANZA vuota affittasi prontamente per signora sola. Via Gatteri 10, porta 10. 82567 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi. Via Parini 5, porta 22. 48862 F

STANZA vuota, spaziosa, senza vis-a-vis, affittasi. Raffineria 9, porta 18. 82496 F

STANZETTA mobiliata affittasi a donna pulita. Cavana 14, porta 16. 82495 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2-I, destra. 48868 F

VUOTA affittasi. Rittmeyer 13-II, porta 7. 24887 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Ultime sessione: Oltre centoventi promozioni. Trentasette abilitazioni, maturità. Diciassette ragionieri. Undici maestri. Sei maestre asilo. 29890 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, corso Cinematografia-operetta. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. (Attenzione al numero) 1000 G

A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, telefono 88-00. Magistrali superiori, inferiori, tecniche inferiori, liceo scientifico. Diploma ragioniere, geometra, maestra asilo. Doposcuola lire 40 mensili. Contabilità, stenografia, pianoforte, canto, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Corsi diurni, serali. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Successi continuati dal 1919. Serietà! 24901 G

A. A. A. MAESTRE asilo: preparazione accelerata, professori specializzati, insegnamento razionale, massime promozioni. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. Telefono 43-28. 24898 G

A. ANNO solo preparazione ammissione primo superiori. Idoneità, abilitazione maestri, ragionieri, geometri (I, II biennio). Istituto «Battisti» (viale XX Settembre 24). 82543 G

A. BALLARE imparerete prestissimo: serali trattenimenti famigliari. Sala Tismimezky, Corso Vitt. Em. 45. 82501 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 82430 G

A. ISTITUTO «Battisti» (viale XX Settembre, 24; telefono 5496). Corsi preparatori medi inferiori, idoneità. Esami Stato. Doposcuola. Ottimi risultati!. 82542 G

ISTITUTO «Conte di Cavour»: Corsi abilitazione magistrale, maturità classica, scientifica, ragioneria, ammissione liceo scientifico, Istituto magistrale e tecnico superiore, nautico, Ginnasio superiore. Doposcuola in tutte le materie. 340 G

LATINO, matematica, altre materie: lezioni accuratissime. Assistenza scolastica Preparazione esami. Indirizzo Piccolo. 82550 G

LEZIONI tedesco darebbonsi compenso alloggio oppure pranzo. Cassetta 24850 G, Unione Pubblicità. 24850 G

PROFESSORESSA matematica cercasi alcune ore settimanali antimeridiane. Cassetta 24864 G, Unione Pubblicità. 24864 G

SCUOLA taglio «Donda». Inizia corsi 9 novembre. Tivarnella 3 (Piazza Libertà). Telefono 75-21. 77 C

STUDENTESSA da ripetizioni tutte materie latino, francese. S. Francesco 16-IV. 82539 G

TEDESCO madrelingua, insegna ottimamente, traduzioni, conversazioni, lezioni riuniti. Palestrina 5-I. 82514 G

UNIVERSITARIA capacissima offresi pomeriggi materie ginnasio, tedesco, francese. Gatteri 42, porta 7. 48866 G

VIENNESE insegna con metodo speciale sua madrelingua, bimbi, adulti. Cassetta 24866 G, Unione Pubblicità. 24856 G

VIOLINO: cessione, scambio, scuola, orchestra. lire 5 mensili. Vidali 12. 7645 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTA Pomerania, nome Diana, smarrita. Rivolgersi Di Francesco, Sonnino 2. 82492 H

GUANTO cinghiale smarrito Geppa-Carducci Gentile rinvenitore consegni «Piccolo». 48878 H

PORTAFOGLIO documenti patentino smarrito. Mancia riportando Priore, Bar piazza Garibaldi 10. 82544 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. A. QUARTIERINI tutti paraggi (assortimento), prezzi minimi. Altri moderni, comfort. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI soleggiati viale Regina Elena 11, quattro stanze, bagno, accessori; altro Scala Belvedere 2, sette stanze, bagno installato, cucina, affittansi prontamente, pigione modicissima. Telefonare 60-32. 1329 I

APPARTAMENTI due-tre camere, soleggiati, comfort moderno, stabile nuovo, affittansi. Via Fortunio 6. 82294 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, Sonnino 7, Mirti 7-8, Revere 2, Giulia 3, Cappello 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24896 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3, tel. 30-22. 48879 I

APPARTAMENTI bellissimi due, tre, quattro stanze, comfort, nuova costruzione, via Commerciale 42, 44, 44 A. Rivolgersi. Trevisan. Rossini 10. 48857 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, tutto facciata, mezzogiorno, secondo piano, rimesso nuovo, condizioni modicissime, affittasi prontamente. Gatteri. Indirizzo Piccolo. 1131 I

APPARTAMENTO signorile, sei stanze, camerino, bagno, giardino, terrazze, affittasi. Salita Gretta 9. 82537 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista mare, tre stanze, bagno, ripostiglio, cucina, riscaldamento, tutto nuovo, affittasi. Cappello 12, angolo Bazzoni, rivolgersi terzo, destra. 82548 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 82552 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, rimesso a nuovo, vicino Tribunale, affittasi prontamente, telefonare 25368. 48918 I

BOTTEGA piccola, adatta qualsiasi uso, affittasi. Rivolgersi Giulia 98, Sila. 82551 I

MAGAZZINO con retromagazzino, ufficio installato, affittasi. Via Boccaccio 3. 82557 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi. Corridoni 21-I. 82564 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, stanzino, soleggiato, riscaldamento autonomo, affittasi. Cologna 2. 82562 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi. Corso Garibaldi 25. 82565 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, rimesso a nuovo, casa distinta, via Donato Bramante 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 0082482 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi pronto. Via Maiolica 10. 48863 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi. Androna Colombo 1. 82518 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, acqua, mensili lire 120, affittasi. Cilino 33. 82519 I

QUARTIERE tre camere cucina, cantina, giardino, affittasi 180 mensili. Caprin 2-I. 82545 I

QUARTIERI comfort, tre quattro camere, cucina, bagno, affittansi Bernini 8. 82517 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39-II. 48922 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, affittasi. [illegible] 11, dalle 15-16. 24000 I

RIMESSE quattro da una-due macchine, comode, affittansi. Via Fortunio 6. 82285 I

STANZA con focolaio, ingresso strada, affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 48899 I

STANZA uso ufficio affittasi. Machiavelli 3. 82566 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO sei stanze minimo, più accessori, comodità moderne, possibilmente nuova costruzione, posizione centrale, cercasi subito. Cassetta 12345 L, Unione Pubblicità. 12345 L

FONDO con tettoia per deposito cercasi in affitto. Indirizzo Piccolo. 82534 L

NEGOZIETTO centrico cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 82563 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARECCHIO radio (Unda) otto valvole, vendesi, scambiasi. Vasari 6-I, sinistra. 24874 M

BAGNO, scaldabagno, lavandino, poltrone giapponesi, occasione vendonsi. Perugino 4, porta 6. 82561 M

CANE regalasi persona di cuore. Tont, Piazza Garibaldi 3-III. 48864 M

CAPPOTTI donna con pelo vendonsi. Galileo Galilei 14, porta 16. 82490 M

ENCICLOPEDIA completa, cognizioni utili, vendesi occasione. Piccolomini 8, porta 11. 82535 M

FERRO elettrico Zenith 30, a carbone 10, stufa, fornello gas, petrolio due lucignoli 40. Barbariga 2, porta 7. 82526 M

GIACCA uomo foderata pelliccia, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 48890 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, lire 70, dischi sinfonici, canzoni, ecc., lire 2, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 82494 M

LAMPADARIO, cappotto ragazzo 10-12 anni, occasione. Crispi 42, portiere. 82515 M

MACCHINA cucire Singer buonissimo stato vendesi. Gatteri 45, porta 12. 82539 M

MACCHINA Singer buonissima lire 100; altra rientrante nuova, vendesi. Istituto 12, ultimo. 24878 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 24899 M

MANTELLINA pelo finissimo nuova vendesi occasionissima. Molingrande 10, porta 2. 82553 M

MATERASSO nuovo vendesi. Esclusi rivenditori. XX Settembre 58, porta 10. 82497 M

PELLICCIE due vendonsi occasione. Piazza Unità 6, rivolgersi portiere. 82570 M

RADIO cinque valvole, qualità voce eccellenti, lire 650. Prova, garanzia, rate XXX Ottobre 15. 82347 M

RADIOGRAMMOFONO occasionissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 48919 M

SCARPE uomo 43, appena usate, vendonsi, S. Nicolò 9, porta 7. 48904 M

SPENCER bellissimo, cappotti, vestiti ragazzetta, vendonsi. S. Francesco 16-IV. 82538 M

STUFA fuoco continuo, stanza grande, cercasi. Offerte portineria Santa Maria Maggiore 4. 82500 M

TAPPETI persiani, quadri autore, occasione vendonsi. Valdirivo 3-I. 48893 M

TAPPETO «Aubusson», alcuni persiani, miniature antiche, vendonsi dalle 14 alle 17, Gorizia, Petrarca 3-I, destra. 48876 M

TAPPETO metri 4 per 4.50, vendesi lire 130. Giulia 3, porta 7. 24897 M

TAPPETO Uschak antico, perfetto, 5.50 per 4.40; scialle persiano, vendonsi occasione. Garibaldi 17-I. 82511 M

TAPPETO orientale grande, pelliccia signora snella, smoking, calzoni adatti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 100571 M

TRITACARNE (uno) elettrico «Vittoria», adatto per macellai e salumai, HP. 0.50; un motore mezzo cavallo. Indirizzo Piccolo. 48020 M

UNIFORME blu marina mercantile, misura media, 150; abito grigio vecchio 30; giacchettone ottimo stato 150; scendiletto finissimi 180; due volumi «La medichessa di casa», dott. Springer, ottimo stato, 70; stufa ferro ottimo stato 80 per 28 lire 70. Dalle 15-19. Barbariga 2, porta 7. 82520 M

VERRICELLI speciali per edilizia e marina, con motore elettrico o nafta, vendonsi occasione. Officina Godina, riva Grumula 6. 82535 M

VOLPE argentata, azzurra e pelli, vendonsi. Via Guido Reni 6, porta 24, dalle 16-17. 48859 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AFFARONE! Matrimoniale massiccia 870! Salotto 550! Sala lussuosa 2000! «Tergeste», Crispi 39. 48894 NN

APPROFITTATE! Mobili garantiti, moderni, prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 24877 NN

ARMADIO, scrivanie, tavoli usati, vendonsi. Poligrafici, Arcata 16. 48907 NN

ARMADIO, ottomana, cappotto, vestito, soprabito uomo, vendonsi. Rismondo 9-II. 100370 NN

CAMERA pranzo Caucaso lussuosa, matrimoniale, vendonsi occasione. XX Settembre 100, falegnameria. 82576 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa vendo prezzo d'occasione. Tesa 5, portinaia. 7647 NN

CAMERA pranzo noce solidissima, vendesi occasione 700. Ireneo 4, magazzino. 24891 NN

CAMERA matrimoniale quasi nuova e salotto vendonsi occasione, prezzi modici. Via Pietà 37, mezzanino, porta destra. 82525 NN

CUCINA marmi, ordinata, 850; vendesi 650. Ugo Foscolo 29, trattoria. 82546 NN

CUCINE signorili, stanze bambini, artistiche, scambiansi con mobili usati, vendonsi. Bosco 50, falegname. 24879 NN

MATRIMONIALE, cucina, mobili arredamento completo, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 82505 NN

MATRIMONIALE suste, una persona, cucina, macchina scrivere, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 24875 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi. Udine 2-III, porta 13. 24880 NN

MATRIMONIALE tre porte, pranzo, modernissime, vendonsi. Ferriera 28, interno, falegname. 24882 NN

MATRIMONIALI prezzi bassissimi, solamente in via Imbriani 16 (angolo Carducci). 48914 NN

MOBILIAMENTO completo quattro stanze vendesi, anche parzialmente, causa partenza. Rivenditori esclusi. Via Scorcola 2-IV. 48869 NN

PIANINO germanico corde incrociate, buonissimo, noleggiasi 25 mensili. Besenghi 16. 82571 NN

SALOTTO legno Vienna lucido, altri singoli pezzi, vendo occasionissima causa partenza. Crispi 42, portiere. 82512 NN

SALOTTO mogano perfetto vendesi. Indirizzo Piccolo. 48910 NN

SALOTTO stile Impero, splendido, cassapanca con sedie, vendonsi. Strada di Fiume 609, Posch (vicino Ospedale Maddalena). 82527 NN

SEDIE cinquanta cercansi, seminuove. Poligrafici, Arcata 16. 48908 NN

STANZA pranzo non moderna vendesi occasione. Conti 5, porta 2. 7646 NN

STANZA pranzo stile antico venti prezzi, occasione, vendesi. Michelazzi, Mazzini 16. 48892 NN

STUDIO quercia moderno vendesi dalle 15-17, esclusi rivenditori. Torrebianca 26, porta 5. 82558 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 24815 O

A. A. ARGENTERIA, oro, gioielli, monete, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 136 O

A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 82580 O

A. ARGENTO, oro, brillanti, polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 48837 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ARGENTO, oro, brillanti, compero, prezzi altissimi. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35. 24892 O

BOTTIGLIE, casseforti, comperansi vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1460 O

FRANCOBOLLI sciolti partite importanti, nonchè collezione, acquistansi pagando buoni prezzi. Indirizzo Piccolo. 48877 O

HOEPLI: libri ingegneria, giurisprudenza, cultura varia. Pagamento rateale: Istituto editoriale, via Mazzini 30-I. 24458 O

PATATE a vagoni si forniscono. Indirizzo Piccolo. 24870 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

COMMERCIANTE austriaco che già lavorava con l'Italia, abitante in vicinanza della frontiera germanica, cerca ditta di rappresentanze in Italia per mediazione compra e vendita merci. Offerte sotto: «Vertreter», a «Ankünder», Linz (Alta Austria). 5548 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio. nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 6363 P

RAPPRESENTANTI vendita rateale tessuti abbisognanci. Stipendio, provvigione, eventuali compensi. Tessilpratese, Prato. 24873 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

SPYDER 509 piena efficienza, ottimo stato, vendo occasione. Lanza, Villa Opicina. 42874 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE: casa moderna, centrale, redditizia 55.000, vendesi 490.000. Cassetta 24850 R, Unione Pubblicità. 24850 R

AZIENDA floridissima milanese cede rappresentanza Venezia Tridentina, adatta signorina, giovanotto, attivi, iniziare sicuro avvenire indipendente; necessita cauzione versata 40.000, garantire solo 50 per cento attività, liquidabili cedute, reddito presumibile 30.000. Cassetta 24872 R, Unione Pubblicità. 24872 R

BARISTA per gestione bar sociale cercasi. Offerte Cassetta 24862 R, Unione Pubblicità. 24862 R

CONCESSIONARIA tutta Venezia Giulia applicazione obbligatoria decreto legge, utile garantito, cerca compartecipe 40-60.000. Cassetta 24859 R, Unione Pubblicità. 24859 R

DEPOSITO carboni vendita minuto e ingrosso cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 82529 R

DROGHERIA acquistasi anche senza merce Cassetta 24863 R, Unione Pubblicità. 24863 R

NEGOZIO frutta erbaggi occasione. Caffè Tommaso, Dreos. 82499 R

NEGOZIO manifatture avviatissim[o] posizione, vendesi ottima occasion[e] ni 13, porta 4.

PERSONA disponga 3000 cerco, in... do nuova industria germanica. ... Piccolo.

SOCIO (socia) apporti settantami[la] ditta commerciale industriale, ... vante. Offerte cassetta 24885 R Uni... blicità.

TABACCHERIA, spaccio vini, prend... segna. Mediatori esclusi. Indirizzo...

40.000 prima intavolazione, valore ... plo, cercansi. Bisiach, XX Sette...

200.000 cerco primissima intavola... tà. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L...

ABBAZIA vendo villa signorile, ... occasione. Urbani, Pomerio 14, Fi...

CASA vendo città 180.000; altra ... mila. Indirizzo Piccolo.

OPICINA acquistasi villa 70.000 ... esclusi mediatori. Cassetta 24847 S... Pubblicità.

VILLA sette stanze, accessori, ga... scaldamento centrale, vendesi. ... Piccolo

VILLA Scorcola, nuova, due appa... due-tre stanze, stanzino, vendo ... siach, XX Settembre 13, telefono ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L...

VEDOVO con figlio, posizione s... sceglierebbe brava casalinga, quartier... ta 24848 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaize... glimento gestanti autorizzata, ... medica Farneto 10, villa propria ... 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-2745...

BRILLANTI montature modernissi... ciali, orologi marca, ribassi 30-50 ... Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35...

MARZARI, Corso Garibaldi 8 e ... gliore assortimento in fedi mat... La più grande scelta in orologeria...

La mattina del 6 novembre, ad ore 8, dopo lunghe sofferenze sopportate con stoica rassegnazione, munito dei conorti religiosi e attorniato dall'immenso affetto di tutti i suoi cari, si spense serenamente, dopo una vita consacrata, con mirabile pazienza, all'affetto della famiglia, il nostro adoratissimo

PAOLO CERVAI fu GIACOMO

d'anni 49, collettore e tesoriere comunale

Immersi nel più profondo indicibile dolore, l'inconsolabile consorte **GIOVANNA MILLIAVAZ,** le angosciate figlie **LINA, LICIA** e **FULVIA,** il fratello **VALENTINO,** le sorelle **MARIA in QUARANTOTTO** ed **EUFEMIA in FLEGO,** a nome pure di tutti gli altri congiunti e del futuro genero **ETTO GAMBETTI,** partecipano tale irreparabile perdita preziosa agli amici e conoscenti che lo amarono e lo ebbero caro.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno giovedì 7 corrente, alle ore 16, movendo dalla via Carlo Combi n. 81.

Orsera, 6 novembre 1935-XIV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Tra atroci sofferenze, cessava di vivere, alle ore 11 del giorno 4 corr., all'età di anni 63, munito dei conforti religiosi

CARLO FORTUNA

vissuto esemplarmente, tutto dedito al lavoro e alla famiglia.

A tumulazione avvenuta, la moglie **MARIA nata PLAZZETTA,** le figlie **CARLA,** con il marito **cap. ARMANDO CRISCIANI** (assente), e **MARIA,** il fratello **FRANCESCO,** la **cognata,** le **nipoti** e le **nipotine,** inconsolabili nel dolore, dànno la triste notizia a quanti amarono e conobbero il caro Estinto. In pari tempo ringraziano il medico cav. dott. Giuseppe Vlach per le sue fraterne cure, la Soc. An. Stefano Pittaluga e quanti altri vollero, in qualsiasi modo, prendere parte al loro immenso dolore.

EUFEMIA ved. APOLLO...

decedeva ieri nel pomeriggio, sant... come visse, lasciando nel più ... dolore i figli **DOMENICO, ANTO... GIRARDI** e **PIETRO** che uni... alle nuore, al genero, ai nipoti ed ... gli altri congiunti ne dànno il tr... nuncio.

I funerali seguiranno giovedì ... alle ore 14.30 partendo dall'O... Regina Elena.

Trieste, 6 novembre 1935.

Prim. Impresa Zimolo via Torre B...

Dopo lunghe sofferenze deced... bacio del Signore, domenica 3 no...

EDVIGE GORZAL...

lasciando nel dolore le famiglie ... **LINI, RAVALICO** e famiglie co...

Trieste, 6 novembre 1935 - XI...

Nelle ore pomeridiane del 5 corr... rò serenamente

LYDIA MENEGUZ...

lasciando nel più profondo dolore ... ma **SANTA n. FALOMO** e la sorella ... che costernatissime dànno parte ... sciagura a tutti i parenti e conosce...

I funerali della cara Estinta se... oggi giovedì alle ore 16, parten... cappella dell'Ospedale della Madd...

Trieste, 7 novembre 1935.

Prem. Nuova Impresa ... della ...

Nel trigesimo della morte dell'in... cabile

S. Tenente GUALTIERO SCHIAV...

venerdì 8 corr., alle ore 10, nella ... di S. Antonio Nuovo, si celebrerà u... sa di suffragio.

L'inconsolabile mamma sarà ... quanti vorranno unirsi alle sue p...

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente ad... per l'improvvisa e tragica morte d... adorata **ANITA ZOLDAN in FABI,** ... a Civitani (Visignano), deceduta n... pimento del suo dovere, con ani... mosso per le onoranze rese alla car... ta, ringraziano tutti coloro che pa... rono al loro immenso dolore e pa... mente le autorità di Visignano — ... sentate dai signori Virgilio Virgil... tario politico; Guido Zacchigna, se... comunale; Giuseppe Maule, R. dire... dattico; Giovanni Mocibob, giudic... liatore; Bruno Travan, per la M. V... dalla signorina Giorgina Corva, se... del Fascio Femminile, e dal parr... Tomaso Banco — nonchè il medico ... gnano dott. Fortuna, e la sua genti... ra, per le cure pronte e amorose ... alla cara scomparsa.

Trieste, 5 novembre 1935-XIV.

Famiglie: ARRIGO ZOLDAN ...

PASSAPORTO ROSSO
SOFFIO DI VITA, FIAMMA D'AMORE
AUREOLA DI REDENZIONE
IMMINENTE AL NAZIONALE IMMINENTE AL NAZIONALE

TEATRO FENICE
OGGI
La Compagnia Italiana di Riviste
GISS
presenterà la grande rivista in 16 quadri
LA PARATA DELLA RECLAME
con
RENATO e LETIZIA GISS
MARIA TIBALDI — ANNA CARLA — SORELLE GENNI e GIANNA — FRANCO DAL BUONO — ENRICO ROSSI — NOE STUFA — IL DUO ANNY e REMON
8 - Giss Balletto - 8
Il più vario e divertente spettacolo
IN PRIMISSIMA VISIONE
DOPPIA BRIGLIA
Commedia drammatica sentimentale ispirata dall'applaudito capolavoro di Montgomery.
Superba interpretazione di
Anna Harding e William Powell
PRODUZIONE «R. K. O.»

AL ROSSETTI OGGI
Il film premiato al Festival di Venezia come "il più divertente"
DARO' UN MILIONE
con
VITTORIO DE SICA
ASSIA NORIS - LUIGI ALMIRANTE